IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 149 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 4 GIUGNO 1910

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sul bilancio dell'interno.

Dopo una rapsodia, che ha durato parecchie sedute, la Camera ha provato un sonno di alto sollievo nell' udire lo splendido discorso dell'on. prof. Stoppato, relatore del bilancio dell'interno.

Non c'è tema o questione inerente ai servizi più importanti dell' Amministrazione degli affari interni che il dotto insegnante di diritto e proc. pen. nello Studio di Bologna non abbia considerata con alto pensiero e profondo spirito di osservazione e in una forma sintetica e comprensiva e delicata nel tempo stesso.

Come in Francia le pubblicazioni di critica letteraria e scientifica sul *Journal des Débats* potevano essere titolo sufficiente per concorrere ai 40 seggi dell'Immortali, così in discorso come quello detto ieri dall'on. Stoppato permette ad un nomo parlamentare di poter salire al Governo senza fermarsi al primo gradino del Sotto Segretariato di Stato.

Prendendo motivo dal boicottaggio per trattare dei conflitti del lavoro, i quali più che tra operai e industriali o proprietari finiscono spesso per acuirsi tra scioperanti e chi vorrebbe lavorare. l'on. Stoppato rilevò non solo gli effetti perniciosi che da queste frequenti e violente fratture si riflettono nella stessa classe operaia, ma anche il pericolo di queste lotte, che derivano alla convivenza sociale, ma anche il grave danno che ne risente la finanza dello Stato.

Soltanto per sopprassoldo agli agenti e alle truppe chiamate a tutelare la libertà del lavoro e ad impedire penosi conflitti, il bilancio dell'interno spende non meno di sei milioni all'anno, senza parlare delle conseguenze indirette per i disagi, per la sottrazione di forze utili in altri servizi necessari e senza valutare i danni gravissimi nel senso economico, che risentono proprietari e lavoratori — danni che ogni anno rappresentano diecine di milioni.

Bisogna provvedere a che questo non rappresenti — questo solo — la legislazione dell' ultimo Stato sorto nell'ultima parte del mondo è ancora la migliore e la più efficace in confronto di quelle che sono sorte nelle parte dagli Stati della parte più civile del globo.

È bisogna pure aggiungere che, se il Governo e il Parlamento italiano non s'indurranno al più presto a fissare una legislazione positiva per quella rete di organizzazioni che si sono lasciate formare in Italia da dieci anni a quella parte, senza il rovescio di personalità giuridica, la speranza espressa dall' on. Stoppato di un regime di libertà che assicuri il rispetto al diritto del lavoro, senza intervento della pubblica forza, rimarrà sempre una speranza.

Un altro tasto, sul quale nessuno dei precedenti relatori del bilancio dell'interno, non escluso il meteorico nostro rappresentante del I Collegio di Roma, si è mai fermato, è che l'on. Stoppeto tocò magistralmente ed opportunamente, è quello del buon costume.

Egli non risparmiò parole e giornali ed ha perfettamente ragione. Il *Pop. Rom.* non ha mai accettato gli avvisi a base mercuriale con tutti gli ammiccoli per rinforzare le generazioni presenti e future; ma l'on. Stoppato su questo punto deve accordare le attenuanti alla stampa italiana, per il fatto che il nostro pubblico, nonostante gli scritti ed articoli che si *hoc* si leggono nelle quarte pagine, sotto ancora di una invincibile — ci si passi il vocabolo per una volta tanto — stitichezza per la sana parola (notevole deficienza industriale del giornalismo), mentre il pubblico degli altri paesi, ne comprende il valore, se anche si tratti di volere o comprare una spinetta rotta.

Del resto, se è vero che in materia di buon costume si va decadendo, onde la necessità di più rigida tutela dal teatro alle pubblicazioni di ogni specie, dalla fotografia al resto, pochi siamo confortari che se non siamo i migliori non siamo neppure i peggiori.

***

Non meno rimarchevoli furono le osservazioni ed i giudizi espressi dall'on. Stoppato sull'abolizione del domicilio coatto — al quale bisognerebbe poter sostituire qualche altro mezzo, che servisse per necessità sociali — anche un po' i penitenziari, visto che le colonie agricole all'interno non hanno dato e difficilmente darebbero buoni risultati.

Anche sulle Opere pie siamo perfettamente d'accordo con l'illustre relatore, poichè il vedere assistere in tutto ciò che si riferisce al culto e alla religione porta alla conseguenza, che molte persone ricche e caritatevoli, le quali si permettono di morire senza la fascia verde filettata di rosso, e lascierebbero volentieri perpetui ricordi del loro spirito caritatevole ai sofferenti, si trattengono dal farlo, non volendo disgiunta la carità dalla prece per la loro requie eterna.

Noi ci auguriamo che l'augurio riv olto al suo illustre conterraneo il Pres. del Consiglio dall'on. Stoppato nel chiudere l'elevato e fibroso riassunto sul bilancio del Ministero dell'interno, l'augurio cioè di riforme anche apposite della cooperazione morale tra le classi proletarie, potra realizzarsi, sia per la molteplicità del problema, già segnati nel suo *carmel* di Governo, sia perchè *sapienta pensant* : in ogni modo noi ci associamo *toto corde, in cymbalis et organo.*

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Londra**, 3 — Il Ministro di Grecia, Athos Romanoff ha presentato le sue lettere di richiamo

(8) **Berlino**, 3. — Il Re e la Regina di Svezia sono giunti per Stoccolma.

(8) **Berlino**, 3. — Secondo la « Vossische Zeitung » la crociera dell' Imperatore nel Mare del Nord comincerà con tutta probabilità il 4 luglio e durerà sino al 4 agosto.

(8) **Tangeri**, 3. — Amin Mustafà, amministratore dei beni del Maghzen, ha consegnato stamane al Commissario del prestito marocchino il registro delle proprietà urbane ed extra-urbane appartenenti al Maghzen affinchè il servizio del prestito venga assicurato con la riscossione delle somme di questa proprietà, riscossione accettata come garanzia del prestito del 1910.

(8) **Washington**, 3. — Il Perù annuncia che invierà domani truppe alla frontiera dell'Equatore.

(8) **Detmold**, 3. Mentre il Principe Leopoldo di Lippe si recava in automobile verso i bagni di Meinberg insieme al fratello già giovane Giulio, sono state lanciate contro l'automobile sassate da operai stranieri, nella vicinanze del villaggio di Schoenemark.

Il Principe reggente non è stato colpito, ma il fratello principe Giulio è rimasto lievemente ferito alla testa.

I colpevoli sono stati identificati.

(8) **Londra**, 3. In occasione del genetliaco del Re Giorgio, la Regina Alessandra ha dato una colazione al Palazzo di Buckingham, alla quale hanno assistito, oltre ai membri della Famiglia reale, il Principe e la Principessa Andrea di Grecia.

(8) **Londra**, 3. Il Re ha inviato un telegramma di felicitazioni all'aviatore Rolls per la sua traversata della Manica.

(8) **Salonicco**, 3. Mahmud Chefket pascià è arrivato a Djakowa. Uno dei principali capi dei ribelli, Mmo Rabadjiè a dingue Bairakar sono stati -aturati dalle truppe. Un certo Behur, membro raggiardelole del Club dei Bachias albanesi; è stato arrestato ad Uskub e tradotto davanti al Consiglio di guerra.

Ungheria e Italia

(8) **Budapest**, 3. Il Presidente del Consiglio, Kluen Hedervary, ha diretto una lettera di ringraziamento al Sindaco di Palermo che gli aveva annunziato che il Municipio ha fatto trasportare la tumulazione di Giuseppe Garibaldi e di Luigi Tuckery, uno dei Mille; caduto combattendo per la libertà italiana.

La lettera finisce così: « Il culto del coraggio eroico ha sviluppato la mutua simpatia tra gli italiani e gli ungheresi. Questo culto garantisce alle due Nazioni un avvenire degno del loro grande passato. »

Stati Uniti e Nicaragua

(8) **Blewfields**, 3. — Nel recente combattimento fra gli insorti e le truppe del Governo vi sono stati 150 morti e 250 feriti. Questi sono assistiti con ogni cura per ordine del gen. Estrada.

L'Imperatore Francesco Giuseppe nella Bosnia.

(8) **Serajevo**, 3 — Iersera ha avuto luogo una serenata, organizzata dalle corporazioni della città, comprendenti circa 4500 soci, in onore dell'Imperatore.

Migliaia di persone, fra cui vi erano i musulmani di Serajevo e dei dintorni, venuti in massa in città per rendere omaggio al monarca, hanno acclamato il Sovrano con entusiastiche ovazioni.

(8) **Serajevo**, 3. — L'Imperatore Francesco Giuseppe coi Ministri comuni e coi personaggi del suo seguito, è partito stamane per Mostar salutato dalla popolazione con entusiastiche ovazioni, mentre le campane suonavano a festa e le artiglierie facevano salve regolamentari.

L'Imperatore ha ringraziato il Sindaco per le accoglienze fattegli dalla popolazione.

Il commiato è stato ottremodo cordiale.

La folla che assisteva alla partenza del treno continuò agitando cappelli e fazzoletti e a che il treno si mise in moto. Molti piangevano.

(8) **Mostar**, 3. — L'imperatore acclamato entusiasticamente durante il viaggio da Serajevo a Mostar dalle popolazioni in tutte le stazioni, è giunto qui a mezzogiorno.

Dopo un solenne ricevimento alla stazione al è recato ai ruderi di Stripe e tra grandissime ovazioni del popolo all' Hotel Narenta.

(8) **Mostar**, 3. Nel pomeriggio, prima di partire, l'Imperatore ha ricevuto all'Hotel Narenta il clero cattolico, ortodosso e musulmano. Il Sindaco col Consiglio municipale, le Deputazioni locali di tutte le confessioni, dei funzionari ed altre, i cui capi hanno tenuto discorsi di omaggio.

Rispondendo, l'Imperatore ha ringraziato per la manifestazioni di fedeltà e di devozione, assicurando della sua benevolenza e protezione ed ha espresso la speranza che tutti collaboreranno al pubblico bene.

Ricevendo la Deputazione degli ufficiali l'Imperatore ha manifestato la sua riconoscenza per gli ottimi servizi resi dall'esercito.

Alle 2.15 pranzo a Corte.

(8) **Mostar**, 3. L'Imperatore, prima della sua partenza per Vienna, alle 3.15 pom., accompagnato dal seguito, ha fatto il giro della città in vettura.

Lungo tutto il percorso la popolazione ha salutato con entusiasmo il Sovrano. La Società corale serba, quando l'imperatore è passato, ha intonato l'Inno imperiale. Francesco Giuseppe, gradevolmente commosso, ha rivolto parole ringraziando.

L'Imperatore si è recato sino al celebre ponte sulla Narenta.

Sui ponte stesso erano schierati numerosi fanciulli per rendere omaggio all'imperatore, che gradì particolarmente la manifestazione.

Tra le ovazioni di una enorme folla, Francesco Giuseppe si recato alla stazione, ossequiato dalle autorità.

Al Sindaco di Mostar Francesco Giuseppe ha espresso la sua soddisfazione per l'attitudine patriottica della cittadinanza. Infine, tra le più calorose clamazioni entusiastiche il treno imperiale ha lasciato Mostar.

(8) **Mostar**, 3 L'Imperatore Francesco Giuseppe, che gode ottima salute, è ripartito per Vienna alle 4.15 del pomeriggio.

DA PARIGI

(Nostro ionogramma della notte).

Parigi, 3, ore 24. A proposito della nota ufficiosa pubblicata dai giornali di Berlino relativamente alla visita del marchese di San Giuliano in quella capitale, il *Temps* osserva che questi comunicati hanno una grande importanza; il marchese di San Giuliano — aggiunge l'autorevole giornale — è uno degli spiriti più larghi, più chiaroveggenti, più equilibrati dell'epoca nostra. Le questioni che Germania e Italia hanno da trattare insieme quindi volentieri troveranno nella grande competenza politica del marchese di San Giuliano una via sicura di semplificazione e di accomodamento.

Aggiunge che la situazione rispettiva delle grandi Potenze nelle relazioni di ciascuna con le altre è delle più rassicuranti ed ogni Governo può considerarla serenamente. Onde l'impressione di serenità che emana anche dal comunicato di Berlino non suscita ombra in alcuno.

***

Il *Temps* riconosce legittima sotto tutti i punti di vista la soddisfazione che tale Nota originerà; constata che i rapporti fra la Germania e l'Italia sono ottimi e che l'equilibrio europeo si è grandemente rafforzato per tale motivo.

Concludendo, dichiara che la Triplice è pacifica al pari della Duplice e dell'*Entente cordiale*, e tali constatazioni possono essere accolte con identica soddisfazione perchè abbondano di ottime promesse per l'avvenire.

— E notevole la riunione odierna del gruppo della Sinistra democratica costituitosi con 90 aderenti fra cui gli ex Ministri Caillaux, Etienne e Thomson.

Il nuovo gruppo si dichiara avverso ad ogni alleanza coi collettivisti, e si mantiene estensione dei monopoli di Stato. Vuole la difesa della laicità ma senza esagerazioni o violenze e si professa antisocialista.

— I giornali della sera hanno da Madrid che la soluzione della questione delle Corporazioni religiose segue il suo corso normale. Il Ministro dell'interno ha chiesto ai Governatori civili la statistica delle Congregazioni esistenti dal 1900, designando quelle che non hanno ottemperato alle formalità dell'iscrizione emanate con Decreto del 1902 e confermate con altro Decreto recentissimo.

PARLAMENTI ESTERI

AUSTRIA.

(8) **Vienna**, 3. — *Camera Deputati.* — In fine di seduta Sokol ha presentato contro l'invio alla Dieta, da parte di alcuni partiti, di un indirizzo circa l'autonomia della Finlandia.

Sokol, tra gli applausi degli czechi-radicali, dichiara che tale procedere significa immischiarsi negli affari interni di uno Stato estero.

La Camera si aggiorna all'8 corr.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 3. — *Camera* — La Camera si riunisce nel pomeriggio alle 4.10.

La seduta è stata occupata dalla convalidazione delle elezioni non contestate.

Si è proceduto a questa formalità seguendo l'ordine alfabetico dei dipartimenti. Se la Camera non respingerà delle Dal Club dei Bachias albanesi; è stato arrestato ad Uskub e tradotto davanti al Consiglio di guerra. sarà fatta martedì), e secondo ogni probabilità, il Gabinetto farà il 9 corr. le dichiarazioni ministeriali.

(8) **Parigi**, 3. Alla Camera dei Deputati, il Pres. Brisson ha compiuto la lunga procedura riguardante la convalidazione delle elezioni non contestate. 504 deputati sono stati convalidati nella seduta d'oggi.

La Camera si è aggiornata quindi a lunedì.

RUSSIA.

(8) **Pietroburgo**, 3. (Duma). — Si riprendono i lavori colla discussione del progetto relativo alla Finlandia.

Vi è grande agitazione. Le tribune sono gremite. Assistono il Presidente del Consiglio Stolypin che è stato ricevuto prima dallo Czar. Il Ministro della giustizia, il Governatore della Finlandia ed un gran numero di Consiglieri di Stato.

Il *conte Bellingsen* legge la relazione della Commissione.

Il *Presidente* annuncia che è stata chiesta l'urgenza.

Miliukoff (cadetto) rivolge un caldo appello alla Duma, domandando che si decida sulla sorte del popolo finlandese, ma che non si aggiunga l'ipocrisia alla violenza.

Un deputato ottobrista, a nome del suo gruppo, parla in favore dell'urgenza. Questa viene approvata con 175 voti contro 125.

Segetskerie (social. dim) che si sta meditando un delitto che rimarrà nella storia e che la terza Duma, non solo russa, ma polacchi, ed anche ebrei, si finlandesi, e cioè a tutte le nazionalità straniere dell'Impero, vuole solamente stornare l'attenzione della pubblica opinione dai bisogni politici e sociali del popolo russo.

I proventi dell'erario

Dopo undici mesi di esercizio.

Le principali entrate di carattere fiscale, come dallo specchio, che segue, hanno dato all'erario nei primi undici mesi dell'esercizio in confronto del corrispondente periodo 1908-909, un maggiore provento di 50 milioni e mezzo, esclusa l'addizionale sulle imposte dirette e sulle tasse sugli affari, che tendano fuori conto, avendo la speciale destinazione a favore delle regioni del terremoto.

Eccone la dimostrazione particolareggiata per cespiti :

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto maggio 1909-910	1908-909	Differenze
Tasse affari e pubblico insegnam.	249.036.251	220.861.012	+ 28.095.239
Imp. fondi rustici	68.541.674	60.988.473	— 553.601
Imposta fabbricati	81.416.357	80.411.134	+ 1.005.118
Imp. sui redd. della R. M.	228.549.475	220.305.819	+ 8.343.656
Tasse di fabbricaz.	146.455.740	123.9.7.233	+ 22.518.507
Dogane. dicitorie.	390.258.729	300.485.967	+ 19.227.233
Dazi in. consumo	75.014 800	73.317.374	+ 1.697.440
Tabacchi	264.885.580	255.390.506	+ 13.495.014
Sali	78.134.422	73.181.435	+ 4.952.987
Lotto e tombola	83.827.780	78.849.551	+ 7.078.229
Totale	1560.0008	1506.8.541	+ 5402.267
Addizionale 2.0[illegible] a favore delle regioni del terremoto	12.641.932	3.188.821	+ 9.453.111
Totale complesso.	1.573.828.859	1.517.827.362	+ 68.051.478

Fatta astrazione delle imposte sui terreni e e sui fabbricati, le quali, essendosi per bisogni, non di entrata, nei mesi dianzi, al confronto, l'aumento effettivo delle altre entrate ammonta a L. 58,953,850, ossia si aggira intorno al 50 milioni ed a questo favorevole risultato hanno contribuito tutti i cespiti, particolarmente tutte le dogane, che registrano un minore gettito di 19 milioni ed un quarto, mentre per altre 13 milioni alla minore importazione del grano, come vedremo appresso.

Grano a parte, il maggior provento delle rimanenti tasse supera i 78 milioni nella ragione del 7,45 per cento, ossia in ragione più che doppia dell'incremento normale medio, che si ritiene del 3 per cento all'incirca.

Le tasse di fabbricazione e quelle sugli affari registrano maggiori aumenti, tanto assoluti quanto percentuali.

Anche i tabacchi indicano un movimento di cassa molto soddisfacente, ma se il suo valore assoluto è notevole, il valore relativo superiore di poco il 5 per cento e non è da farne le meraviglie, se si pensa che in poco più di un decennio il prezzo di vendita è cresciuto ad ottenere dai tabacchi quasi cento milioni di più.

***

Nei riguardi della previsione di bilancio, rettificata secondo le ultime note di variazione, il maggior provento supera di poco i 4 milioni.

Ma questo risultato, in apparenza poco confortante, è causato dall'ammanco di quasi 27 milioni, che registra la tassa sui redditi di ricchezza mobile : ammanco *momentaneo*, che non avrà azione sul bilancio, perchè conseguenza necessaria della ratazione dell' imposta, la quale si esige, come è noto, a periodi fissi, bimestrali o trimestrali.

Sicchè nessun dubbio si può avere sul suo gettito finale, che raggiungerà certamente la previsione, ed anche la supererà di qualche milione, come lo dimostra il fatto che al 31 maggio 1910, in confronto del 31 maggio 1909, eransi già riscossi in più 8 milioni ed un terzo.

Le entrate, infatti, che sono oggetto dello specchio precedente — messa fuori conto l'imposta sui terreni e sui fabbricati — hanno dato già all'erario 31 milioni in più del previsto, onde è ragionevole prevedere, se anche nessun beneficio dovesse avere il Tesoro dall'imposta sulla ricchezza mobile, un maggior provento di 35 milioni in cifra tonda ad esercizio chiuso, che conferma la previsione ottimista manifestata in queste colonne dopo le risultanze accertate nei primi sempestre dell'esercizio.

***

Lo specchio (*vedi in appresso*) dei proventi doganali, come fu detto innanzi, registra un ammanco, in confronto del corrispondente periodo 1908-909, di 19 milioni e frazione, dovuto per oltre 13 milioni al grano.

Nei riguardi però della previsione di bilancio l'accertato supera il previsto di 3 milioni circa.

E poco il caffè ed il petrolio che salvano la situazione. Il caffè ha dato già 29 milioni e mezzo dei 30 previsti per l'intero esercizio ed il petrolio, ad un mese dalla fine dell'esercizio, supera già di 9 milioni la previsione complessiva dell'anno.

Il dazio d'entrata sullo zucchero è rimasto al disotto della previsione del 50 per cento; ma la differenza è largamente compensata dal maggior gettito della tassa di fabbricazione interna.

Ciò nonostante una depressione non trascurabile presentano i proventi doganali; la crisi dell'industria cotoniera, da una parte, e la diminuita importazione del materiale ferroviario dall'altra, ne sono le cause.

La prima è da augurarsi che sia prossima a finire, e già se ne hanno gli indizii; della seconda, anzichè dolersene, deve l'economia nazionale compiacersene, essendo denaro che resta in paese e lavoro, che affluisce alle officine nazionali.

Prezzi dei diritti doganali e marittimi

Decadi	1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1909 al 31 maggio 1910
1a	L. 9.900.000	— 3.700.000	1908-909 tonn. 194.235
2a	» 9.100.000	— 1.900.000	1909-910 » 64.815.940
3a	» 8.100.000	— 3.100.000	260.400.000
Totale	L. 27.000.000	— 7.400.000	Diff. — 19.100.060

Importazione

Grano				
1a Tem.	20.320	— 21.994	1908-909 tonn.	194.235
2a »	20.932	— 22.502	1909-910 »	64.815.940
3a »	20.933	— 38.567		
Totale	Tonn. 60.899	— 83.063	Differenza	— 172.236
Caffè	1a Quint. 7.660	+ 1.044	1908-909 quint.	218.013
	2a » 7.307	+ 1.454	1909-910 »	227.014
	3a » 5.454	+ 575		
Totale	Quint. 20.314	+ 1.623	Differenza	+ 11.001
Zucchero	1a Quint. [illegible]	— 8.852	1908-909 quint.	42.6.3
L.t. class.	2a » [illegible]	— 8.852	1909-910 »	22.0.0
	3a » 112	— 8.560		
Totale	Quint. (b) 980	— 24.264	Differenza	— 20.564
Petrolio	1a Quint. 23.6[illegible]	+ 3.276	1908-909 q.	962.3.3
	2a » 20.6[illegible]	+ 2.454	1909-910 »	1.0[illegible].0
	3a » 15.7[illegible]	+ 816		
Totale	Quint. 59.984	+ 6.546	Differenza	+ 98.057

a Compreso tonn. 1483 di grano ammessi in esercizio perchè provenienti dalla Colonia Eritrea.

b) 51 cui q. 500 di prima, e 479 di seconda classe.

Consiglio di Ministri in Francia.

(8) **Parigi**, 3. — Nel Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo all' Eliseo il Presidente del Consiglio Briand ha riferito intorno alla riforma elettorale e specialmente circa le disposizioni che furono riservate durante le precedenti sedute.

Il Consiglio si è messo d'accordo su tutti i punti, nonostante le lievi divergenze della dichiarazione che sarà letta alla Camera.

Il Ministro degli esteri, Pichon, ha intrattenuto il Consiglio sugli affari in corso e specialmente sulla questione di Creta, in proposito della quale continuano le trattative tra le Potenze.

Il Ministro degli esteri ha comunicato le conversazioni avute a Pietroburgo dal Presidente del Consiglio Briand ha riferito intorno alla riforma elettorale e specialmente circa le disposizioni che furono riservate durante le precedenti sedute.

Il Consiglio si è messo d'accordo su tutti i punti, nonostante le lievi divergenze della dichiarazione che sarà letta alla Camera.

Il Ministro degli esteri, Pichon, ha intrattenuto il Consiglio sugli affari in corso e specialmente sulla questione di Creta.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 3 contiene:

Leggi concernenti: Concorso dello Stato nella spesa per la IX Esposz. internaz. d'arte della città di Venezia nel 1910 — Pensione alla vedova del maestro Mariucci.

R. D. riflettente modificazione e riduzione di zone di servitù militare.

R. D. che inscrive una strada comunale nell'elenco delle Prov. di Cuneo.

D. Min. per tolleranza destaria sull'alcool da impiegarsi nell'industria delle carte fotografiche.

Disposizione nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito reca nella sua parte ufficiale: Errata Corrige — Avvertenza — Classificazione dei candidati approvati nell'esame di concorso per le promozioni di 1ª e 2ª categoria aggiunti ai posti di giudice e sost. proc. del Re.

R. D. n. 209, che istituisce un ufficio di conciliazione nel Comune di Scandriglia — Regi Decreti nn. 266, 267, 268 che istituiscono sezioni di pretura nei territori dei mand. di Volturi, Pontremoli e Mesagne — graduatoria generale — Avvertenza per vacazioni — Magistratura — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc.

Magistratura. — I seguenti giudici agg. con funzioni di pretore sono promossi alla 1ª categoria:

Sette Francesco, Marina Franca - Volpe Giuseppe Nerasio, Bomba - Cini Alfredo, Carpineti - Chimieri Antonino, S. Angelo in Vado - Bentivoglio Vincenzo, Burgio - Russo Francesco, S. Demetrio Corone - Moretto Antonio, S. Nicolò Gerrei - Selvetti Saverio, Ausugo - Coco Nicola, Molfetta.

×

R. Marina. — Sono state accettate le volontarie dimissioni del ten. di vasc. in aspett. per infermità Monroy Giuseppe.

Il sottoten. di vasc. Rosselli Mario trasferito dalla « Trinacria » sulla « Città di Milano ».

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carbone ferrovia	carbone mare	prez. ieri
Genova	giugno	1065	304	21	1200
Venezia	»	435	147	69	420
Savona	»	292	177	25	290
Livorno	»	142	59	26	160
Spezia	»	67	—	66	60

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 3. ore 19,30. — Gli industriali in laterizi, visto che, in causa dello sciopero dei muratori, non possono dare sfogo alla produzione accumulatasi, minacciano la serrata per il 13 corrente.

Sarebbero così altri 3000 operai che andrebbero ad aggiungersi ai 20,000 scioperanti.

Gli imprenditori e capi-mastri, riuniti oggi, riconfermano la loro piena fiducia nella Commissione con voti 234 contro 3.

L'adunanza era stata convocata per desiderio della stessa Commissione, essendo state sparse delle voci circa una azione non conformemente ai desideri dei capi-mastri.

Si annunzia che il Sindaco, sollecitato da più parti ad interporre i suoi buoni uffici per far cessare l'incresciosa vertenza, abbia promosso nuove trattative.

Milano, 3, ore 24. Stasera all'Arena ebbe luogo l'annunziato comizio promosso dal Comitato di agitazione dei muratori. Intervennero 30,000 persone. Parlarono gli on. Quaglino, Treves, Eugenio Chiesa, gli avv. Costa e Gasparotto, la maestra Maiani ed il segr. della Lega dei muratori, Pietro Bellotti.

Quest'ultimo annunciò che se il conflitto, per continuazione dei capimastri, non sarà risolto entro domenica, gli scioperanti si recheranno lunedì mattina agli stabilimenti industriali e ne faranno uscire gli operai appartenenti all'arte muraria: se ciò non bastera si ricorrerà allo sciopero generale.

Il comizio si sciolse alle ore 23. Vi furono degli anarchici si formò sul piazzale e, percorsa la via Dante, sbucò in piazza del Duomo, tentando di entrare nella galleria V. Emanuele. In quell'ora affollatissima. Ma gli sbocchi erano guardati da guardie e carabinieri. Nacque qualche colluttazione e furono cacciati alcuni arrestati.

Stasera l'assemblea dei soci del Circolo popolare discusse circa l'atteggiamento da prendere in vista delle imminenti elezioni amministrative. Fu votato un ordine del giorno, col quale si riconfermano i precedenti deliberati di opposizione alla Giunta attuale.

Italia Centrale.

Ancona, 3, ore 16,45. — In seguito al rifiuto dei proprietari di accettare l'arbitrato della Camera del lavoro nella vertenza coi lavoranti formacini, questi hanno proclamato oggi lo sciopero con 235 voti.

I proprietari minacciano una serrata che avrebbe gravi ripercussioni.

— Domenica, 5, nel teatro delle Muse, coll'intervento delle autorità, dei deputati e senatori marchigiani, di numerose rappresentanze di Associazioni, avrà luogo la solenne commemorazione di Camillo Cavour.

L'on. Valvasori pronuncierà il discorso commemorativo.

Livorno, 3. — Un caso abbastanza singolare di cleptomania avvenne stamane nella cappelleria Parsini. Un signore elegantemente vestito fu colto dal proprietario mentre cercava di rubare un *panama*. Condotto in Questura fu identificato per Gregorio Vincino, di nazionalità spagnuola, in viaggio per diporto. Aveva indosso parecchie migliaia di lire.

Italia Meridionale

Napoli, 3, ore 19,15. — Oggi, nel palazzo di San Giacomo, alla presenza dell'ass. principe di Forino, del segretario generale e del ragioniere-capo, ebbe luogo la 97ª estrazione del Prestito a premi « Città di Napoli » emesso nel 1878.

Il primo estratto n. 127,208 vinse il premio di L. 15,000, il secondo estratto n. 156,976 quello di L. 1000. Seguirono quattro estratti col premio di L. 400, cinque con L. 200, 9 con L. 250.

Si è proceduto poi all'estrazione dei numeri di 1000 cartelle da rimborsarsi: domani ne saranno estratte altre 2000.

— Alla pensione Hipp si è suicidato stamane gettandosi da una finestra del secondo piano, il ricco possidente peruviano Giulio Kaumer. Fu raccolto moribondo e spirò dopo poche ore all'ospedale.

Taranto, 3. (*Karloo*). — L'illustre prof. Giacomo Boni, che è stato in questi giorni a Cancia per vedere il ponte Traiano sull'Ofanto e studiarvi la via Traiana, fu tenuto ieri sera, nella Sala Lidrde, una dotta conferenza su « La colonna traiana e le guerre dacliche ».

Fu applauditissimo.

Foggia, 3. — Si ha da Cerignola che il guardiano Lesto Romo uccise ieri sera con un colpo di fucile tal Matteo Nicola. Causa del delitto la gelosia. L'assassino fu arrestato.

Reggio Calabria, 3. — Domenica, nella ricorrenza dello Statuto, verrà inaugurato a Gioia Tauro un monumento al soldato Barone, che, all'epoca del terremoto, con eroica abnegazione, si offrì in ostaggio ad una palla diretta a colpire il suo ufficiale.

Il Barone morì sul colpo. Il principe russo Galgarine, amatore dell'eroismo del soldato, incaricò lo scultore norvegese Lerke di eseguire un busto del Barone e regalò poi l'opera, benissimo riuscita, al Comune di Gioia Tauro a ricordo dell'atto eroico.

Provincia Romana

Palestrina, 3. — La Commissione per la aggiudicazione dei premi della Mostra enologica ed olearia al recò ieri a Colonna per visitare gli impianti per la fabbricazione del « Gran Spumante » del Duca di Gallese.

Il duca, vennto appositamente da Roma, accompagnò la Commissione nella visita che riuscì interessantissima.

La Federazione schermistica italiana.

Nel *foyer* del teatro Argentina ha avuto luogo ieri mattina l'assemblea generale della Federazione schermistica italiana, presenti i membri del Comitato centrale della Federazione stessa: Bertinetti, cav. Ottavio, sig. Cagiau, col. Cavaciocchi, on. Agostino Orsini, on. conte Negri De Salvi, prof. Montemartini, cap. Ciacci segr.

Il pres. conte Ravaschieri-Fieschi, il marchese Taccari e l'avv. Bozino avevano scusata la loro assenza.

Aperta la seduta il segretario della Federazione, cap. Ciacci, a nome del Comitato centrale, ha letto una succinta relazione dell'opera del Comitato compiuta in questo primo anno di vita, rilevando come la Federazione schermistica sia assunta al diritto di presidere il movimento schermistico italiano e nella azione e all'estero.

Ha poi esposto brevemente la situazione finanziaria dell'istituto, constatandone le abbastanza floride condizioni, facendo da ultimo appello a tutti gli schermitori affinchè dalla schermia, perchè portino il loro contributo di opera, di consiglio e di propaganda per il maggior incremento dell'istituto, cui è riserbato il compito di mantenere integre le sociali tradizioni della nostra arte schermistica.

L'assemblea ha quindi così costituito la sua presidenza:

Cav. Pinelli presidente, sig. Di Dio V. pres. e M° Angelini segretario.

Su proposta dell'avv. Balzarini e del M° cav. De Stefani si è fatto plauso all'operato del Comitato centrale e votato un ordine del giorno di plauso al Comitato ed un elogio speciale, per l'opera sua solerte, al segretario cap. Ciacci.

Si è quindi presa in esame dell'ordine del giorno (relatore il Ciacci) vengono approvate le seguenti proposte, con l'aggiunta porta la tassa annuale a L. 2 per i federati collettivi e a L. 5 per gli individuali.

Sul regolamento delle gare schermistiche, dopo la relazione del colonnello Cavaciocchi, parlano in vario senso, intorno a questioni puramente tecniche il col. Masciaglia, cav. Pessina, cav. Agesilao Ferraris, colom. Mascagnia, cav. Pagliucca, M° Bonini, M° Broglietti e molti altri fra gli intervenuti.

Stante l'ora tarda il Presidente rinvia poi la seduta.

Le nostre appendici

DOMANI *cominciaremo la pubblicazione di una romantica novella della distinta scrittrice inglese* MRS. CONSTANCE HELEN ALEXANDER, *dal titolo:*

Il romanzo di Guidobaldo II
DUCA D'URBINO

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte in Francia

Nei dintorni di Avignone sono state fatte delle interessanti scoperte archeologiche.

Alcuni scavatori vi hanno scoperto una bara di piombo, le cui pareti hanno un centimetro di spessore e che sembra datare dall'epoca gallo-romana.

Le cose umane che essa conteneva sono parse, secondo la loro conformazione e specialmente dalle dimensioni del cranio, avere appartenuto alle schede fanciulle di una donna.

Alla testa della bara si trovava un vaso di ceramica coi olio stranissimo, al piedi una lampada funeraria in buono stato.

Tutti questi oggetti sono stati trasportati al Museo Calvet.

D'altra parte nell'Ardèche, nel piccolo villaggio di Largentière, dove, or sono due anni, furono esumate alcune tombe dell'epoca di Galba, sono state scoperte ora delle medaglie coniate dalla famiglia Fannia nell'anno 162.

Si sono pure trovate una palla di piombo grossolanamente arrotondata, un figura in pietra bianca rappresentante, a quanto pare, un individuo crocifisso, colle braccia tagliate; un marmo tagliato a forma di scudo; un cavallo di metallo di modello accuratissimo: finalmente un vetro a pareti spesse e di dimensioni minuscole.

RASSEGNA DRAMMATICA

" L'angelo custode „ di André Picard.
al Valle.

Il pubblico, se non molto numeroso, assai eletto, applaudì ieri sera tepidamente il primo atto: con grande calore il secondo (gli attori ebbero tre o quattro chiamate); con qualche contrasto il terzo.

E il giudizio del pubblico, che a teatro è del resto ovvio, fu tutt'altro che avventato e preciptoso.

André Picard è abile commediografo, ardito e geniale autore, felicissimo sceneggiatore.

Queste doti egli ha messo in evidenza anche nel-l'*Angelo custode*: poteato soltanto che per una certa mancanza di equilibrio, talvolta alcune qualità o meglio attitudini, assumono un aspetto quasi offensivo a danno delle altre: d'onde disuguaglianza ed incertezza nell'insieme.

E tale difetto si riscontra anche nella descrizione dei personaggi, che tutti in fondo sono asservili a quello centrale della protagonista, ed intanto l'autore se ne giova in quanto gli servono per meglio far risaltare il carattere di lei.

Teresa d'Uvigeaux, una giovane vedova disillusa, che fra le braccia dell'uomo, nel quale aveva sognato, fanciulla, di trovare ogni dolcezza, non ha scoperto che bassezza e volgarità, da dieci anni ha represso ogni istinto di femminilità grazia, ogni allettamento di amore, sotto la ruvida scorza di un carattere glaciale e crudele in apparenza.

E del suo amore infelice vorrebbe vendicarsi sopra tutti gli altri, e specialmente sopra coloro, che alla coppa inebbriante della passione accostano assetati le labbra.

Così, al 1° atto, allorchè in villa, Giorgio Charnier e Susanna, appartati in un oscuro salone, si mormorano parole di amore, Teresa, che ha riunito ospiti sono radunati in giardino, ove la luna non festa notturna, improvvisamente Teresa accende la luce elettrica, guastando la gioia dei due amanti, che non riescono neppure a sapere chi sia stato a sorprenderli.

L'artificio non è molto fine, nè troppo verosimile e desta un certo sorriso di pubblico dispiacente.

Nel 2° atto Giorgio e Susanna, che procedono per via di eliminazione, acquistano la convinzione che autore della sorpresa è stata Teresa.

Ed essa non le nega: a Susanna, che le chiede le sue intenzioni, risponde che farà la sua preda suo marito, a meno che ella non lasci subito e per sempre Giorgio, e non cominci dal farlo immediatamente partire.

A questo segue un altro colloquio fra Teresa e Giorgio: questi sente che la freddezza ed il cinismo di Teresa sono in gran parte ostentati: quell'anima è ancora più che ardente, vibrante di passione e di affettività.

Giorgio, sorpreso, si invaghisce subitamente di Teresa e la stringe, violento ed improvviso, fra le sue braccia.

Resiste alla dapprima: ma poi cede, vinta ed ammaliata.

Le ultime due scene, quella fra le due donne, e più sucora quella fra Teresa e Giorgio sono veramente magistrali, abilissime: la trasformazione degli opposti e diversi sentimenti di Teresa è svolta con straordinaria abilità: il rapido e fortunato parodossale svolgimento psicologico dell'animo di lei è esposto in tal forma, da renderlo chiaro ed evidente.

All'ultimo atto il carattere di Teresa subisce una nuova trasformazione: ella comprende il dolore infinito di Susanna, comprende anche che Giorgio, un pittore più che artista, *bel giovane* di professione, non sarebbe capace di un amore profondo e duraturo e si allontana tristamente per cercare nella sua insensibilità e nella sua fredezza.

L'interpretazione della Mariani nella parte di *Teresa fu* assolutamente superiore ad ogni encomio: efficace, viva, ardente e passionale, ora piena di amara benevolenza, ora trabocconte di espressiva dolcezza.

Essa seppe rendere la non facile psicologia della protagonista ed il pubblico, bene a ragione, ne la rimeritò con vivissime approvazioni.

Un corretto, efficace *Giorgio* apparve il Sabbatini.

Le Sabbatini-Chianini fu una *Susanna* squisitamente elegante, e rese il tipo della donna leggera ed avida di amore con bella evidenza.

Nelle loro parti meritano il più largo encomio il Baghetti, un brillante correttissimo e ricco di vena e sana comicità: l'Olivieri, come sempre meravigliosamente truccato, e gli altri tutti.

— Stasera replica.

r. c.

Pel monumento in Campidoglio

La questione dei martelli pneumatici

Ill.mo sig. Dir. del *Popolo Romano*.

Crediamo opportuno affidare alla di Lei ben nota imparzialità la seguente lettera che interessa l'attuale agitazione dei marmisti contro l'uso dei martelli pneumatici per la lavorazione delle pietre al monumento in Campidoglio. '

Non è affatto vero che in America e in Europa il lavoro coi martelli pneumatici sia stato profittevole, perchè nocivo alla salute degli operai. E' vero invece che in tutti i paesi di Europa e di America ove l'industria della lavorazione della pietra è bene organizzata, si lavora esclusivamente con martelli pneumatici da scarpello più tempo che in Italia e l'innocuità di questi apparecchi non è mai stata neppure discussa.

In Italia — non solo a Carrara dove la lavorazione della pietra è più attiva, ma quasi in tutte le nostre città — si lavora da diversi anni con i martelli pneumatici e finora nessun caso anormale sulla salute dei lavoranti si è verificato.

Noi abbiamo avuto occasione di conoscere dei non giovani operai, che hanno lavorato in America diversi anni coi martelli pneumatici e continuano attualmente a adoperarli in Italia, ed in perfetta salute.

Questi operai ci riferivano che in America si lavora con i suddetti martelli, specialmente sul granito, dove il martello deve funzionare con maggior potenza, cioè ad una pressione da cinque a sei atmosfere e con un martello di grandezza molto superiore a quella, che è in uso qui per i lavori normali di pietre calcaree e marmi.

I martelli pneumatici per la lavorazione della pietra sono gli utensili ad aria compressa più leggeri, perchè pesano a bassa pressione (atmosfera 5 e mezzo) ed hanno un peso da un minimo di 700 grammi ad un massimo di circa 2 kg. I tipi che si adoperano correntemente sono da kg. 0,700, 0,950 e 1,250. Sei diversi sono i martelli pneumatici che si adoperano nell'industria metallurgica!

×

In tutte le nazioni civili, compresa l'Italia, tali utensili sono adoperati su larga scala ed in numero molto superiore ai martelli adoperati per la pietra. Questi martelli per la lavorazione del ferro in fonderie pesano i regi cantieri navali e privati, officine di costruzioni meccaniche, *fonderie*, ecc. lavorano normalmente ad una pressione doppia di quella per la pietra, cioè a 7 atmosfere, e pesano da un minimo di kg. 4 a un massimo di kg. 80.

Migliaia di operai di detti stabilimenti lavorano continuamente con questi martelli e mai si è riscontrato un caso di malattia nell'operaio, prodotta dall'adoprare questi grossi e pesanti strumenti.

Nè si può dire che l'applicazione dei martelli pneumatici per la lavorazione del ferro sia recente, giacchè questi sono stati introdotti in Italia da oltre 10 anni, mentre quelli della pietra sono stati introdotti da circa sette anni. Il questo precisamente nel periodo più intenso della produzione delle pietre lavorate, prodotta dall'introduzione sul mercato del cemento.

Anche quei signori che affermano un vero ed inconcussabile progresso equivarrebbe a ritornare allo stato di prima nella crisi e i primi a ritenere assai pericolosi questi stessi operai che oggi mostrano di credere e vorrebbero far credere che con tali mezzi si attenti alla loro salute, ciò che non si è mai rinsetti, nè sarebbe possibile dimostrare.

×

Il fatto che tra gli operai che lavorano con i martelli pneumatici ve ne sia qualcuno affetto da leggieri disturbi fisici, mai in proporzione superiore al 3 0/0, non costituisce un fatto tale da dimostrare che i martelli sono nocivi alla salute degli operai, perchè, se si dovesse stabilire una proporzione fra tutti i lavoranti del mazzuolo, si avrebbe un percentuale di disturbi fisici molto superiore a quella riscontrata nei lavoranti del martello pneumatico.

Col conoscimento i nostri operai e possiamo affermare che essi lavorano volentieri col martello, la prova si ha nel fatto che parecchie volte, o per mancanza di corrente elettrica o per guasti al motore, essendosi dovuto sospendere il lavoro dei martelli, tutti gli operai, anzichè seguitare a lavorare col pesante mazzuolo, hanno preferito sospendere momentaneamente il lavoro.

Ritenismo pero che l'attuale agitazione altro non sia che una *montatura*, dovuta ad immaginarie future malattie, che finora non si sono riscontrate nè qui, nè in alcuno dei paesi, ove da molti anni vigono tali sistemi di lavorazione.

Del resto, a comprovare in modo irrefutabile quanto abbiamo esposto, giovesi il seguente elenco della maggiori opere degli impianti pneumatici che funzionano in Italia.

Carrara.

Halton Gooddy Cripps Lt.: Impianto installato nel 1906 per 40 martelli - Il 1908 installato un altro impianto capace di 120 martelli.

Marmifera Ligure: Primo impianto 30 martelli — nel 1906 altro per 60 martelli — nel 1908 altro per 50 martelli.

Prof. Lazzarini: 1906: 30 martelli - 1910 per 16 martelli.

Lagomarsini: Impianto per 30 martelli nel 1908.

F. Andreotti Ltd. per 36 martelli nel 1908.

Ascoli: Id. per 20 martelli nel 1908.

F. Trisorsulo: Id. per 10 martelli nel 1906

C. Corsi: Id. per 10 martelli nel 1908.

U. Baratta: Id. per 30 martelli nel 1909.

Milano.

P. Malnati e Figlio — Impianto 15 martelli 1907.

L. Ferradini - Id. 8 martelli 1907, portati a 15 nel 1909.

Umberto Girola — Impianto 6 martelli 1908

Redaelli e C. - Id. 8 martelli 1909.

R. Macchiavelli - Id. 12 martelli 1908.

Fornaroli e Strada - Id. 17 martelli 1909.

Brescia. — Fratelli Bonifacio - Impianto 9 martelli 1908, ampliato a 18 nel 1909.

Verona. — Marmifera - 25 martelli 1908.

Vicenza. — Società Marzi Vicentini - 40 martelli 1907.

Venezia. — Società Veneziana Dep. e Trasporti - della pietra: Impianto 1907 di 30 martelli.

P. Longo - Impianto 6 martelli 1907.

Griscatolo - Impianto 15 martelli, 1909.

Basano Vanato. — Società Gialinelli 30 martelli nel 1907.

Bologna. — D. Venturef - 1907 con due martelli.

Torino. — Fr. Catella - 50 martelli 1906

Fr. Gagliolmiotti - 10 martelli 1906.

Genova. — G. Novi - Imp. 15 martelli nel 1908.

Rezzato. — Gaffari e Massardi - Impianto di circa 100 martelli in esercizio dal 1904.

Grusinallo. — Ing. Giacoli - Lavorazione granitl: impianto installato nel 1905 per 20 martelli.

Omettiamo altri piccoli impianti, come quelli di Pescara, Campobasso ecc.

Gradisce, signor direttore, i più sentiti ringraziamenti, per la sua costante cortesia.

Filippo Rossi.
Cesare Novello.
Fratelli Rossi.
Francesco Prosperi.
Achille Amati.
Ernesto Gasseri.
Ettore Pascetti.

I capi mastri scassatori dei lavori hanno fatto bene a redigere questo memoriale, che è la confutazione più efficace del pretesti accampati dagli scioperanti del monumento a V. E. II.

La verità del resto è sempre quella che noi abbiamo dimostrata in qui circostanza. Questi operai sono disgraziatamente caduti nelle grinfie di alcuni che li sfruttano peggio dei più volgari tra gli strozzini, o *crassattari* come li chiama il Sindaco Nathan.

Si vuol dunque questi speculatori del sudore degli operai nuocciono — e si capisce — che i martelli pneumatici contribuiscano ad abbreviare di molto il compimento della grande opera alla quale si lavora da *trent'anni*, abbreviando così la loro ignobile industria a pescare nel torbido, ora con un pretesto, ora con un altro, spingono gli operai a scioperare, sistegnendoli sempre più, con nuove anticipazioni del 30 0/0, tra le loro unghie.

Questa nel fondo è la verità. *ch.*

Scienze e Lettere

Il radium.

Esiste in Inghilterra una miniera dalla quale si estrae ogni mese un grammo di materia utili.

E' vero che questa materia è il radium.

Per conservare i dodici grammi che produce annualmente la miniera la casa proprietaria usa cautele alta un metro e pesante una tonnellata e mezza.

Per spiegare questo peso apparentemente straordinario bisogna aggiungere che, allo scopo di renderla completamente impenetrabile ai raggi emanati dalla sostanza preziosa, questa cassaforte in acciaio è foderata, all'interno, da una parete di piombo dello spessore di 15 centimetri.

Di più, per evitare ogni sperdimento quando si apre lo sportello della cassaforte, vi sono state praticate alcune valvole, dalle quali si introducono dei tubi di vetro, pieni di mercurio, i quali assorbono tutti i raggi disseminati nella cassaforte.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Come annunciava giorni sono un nostro fonogramma, al teatro Réjane di Parigi è stata data la prima rappresentazione di un nuovo dramma di Antonio Rispolti, intitolato *Jacques Abras*, che ha avuto lieta accoglienza.

Il protagonista è un arrivista venuto molti scrupoli, il quale, dopo aver vinsuto alle spalle di una *mari-Standale* e averla fatta morire, prendendole il denaro che le avrebbe permesso di curarsi, è pervenuto a farsi una situazione mondana, grazie alla seconda moglie, la marchesa di Arolla.

Egli vuole ora sbarazzarsi di lei per sposare una ereditiera, alla quale ha già fatto girare la testa.

Ma la marchesa lotta per conservare il suo amante: essa andrà fino a consegnare a un giornalista dei documenti infamanti per lui. Jacques è perduto.

La marchesa, la quale non ha agito che per gelosia, vorrebbe ritrovare l'amore, conservare il suo antico amante. Ma egli la discaccia.

La giovane ereditiera, sfidando il mondo, arriva presso Jacques. Questo è troppo per la signora di Arolla: ed essa abbatte Jacques Abran con un colpo di pistola.

×

Varie. — L'Accademia di Belle Arti di Parigi ha conferito i seguenti premi:

Premio Moubinez (3000 franchi) ad unanimità al maestro Andrea Messager per la sua opera comica *Fortunio*.

Premio Chartier (500 franchi) al musaro Andrea Reschenki di Lione per diversi lavori di musica da camera.

Premio Crémont (1000 franchi) diviso fra i signori Ganaye e Philipp, antichi laureati del Conservatorio di musica.

×

Concerto Curbeto — Ieri, indetto dalla R. Accademia filarmonica, ebbe luogo alla Sala Pichetti il concerto della pianista Maria Isabella Curbeto, violoncellista e bravissima figliuola del Console argentino.

Il numeroso ed elette pubblico accorso, ammirò le singolari doti della virtuosa pianista, che possiede un notevole temperamento artistico, al quale unisce una tecnica straordinaria.

Fu assai applaudita specie nella *Sonata di Beethoven*, nella *Sonata* di Grieg, nella *Sonata* di Tschaikowsky e nei soli di Paganini-Liszt.

« **Gli Angeli custodi** „ a Milano.

Milano, 3, ore 24. Stasera al Lirico la Compagnia Andò ha rappresentato con vivo successo la commedia di Lucio d'Ambra: *Gli angeli custodi*, nuova per Milano.

Gli attori furono più volte evocati al proscenio alla fine di ogni atto e senza dubbio il lavoro sarebbe stato accolto ancor più apprezzato in un ambiente meno vasto del Lirico.

L'esecuzione è stata ottima specialmente da parte di Andò e della Paoli.

La commedia si replica.

Palazzo di Giustizia

Quattro condanne all'ergastolo

Palermo, 3 (D) — Da due mesi si svolgeva nella nostra Carte d'Assise un processo per un reato abbastanza comune in Sicilia, ma che per le sue circostanze speciali teneva viva l'attenzione di tutto il pubblico. Ecco il fatto.

L'anno scorso un figlio di 18 anni del dott. Di Martino, dimorante in Corleone, approfittando di una bella giornata primaverile, volle fare una passeggiata in bicicletta fino al vicino paese di Prizzi.

Lungo la via fu assalito da alcuni malviventi, i quali lo trasportarono in un'osteria di campagna.

L'indomani al padre del povero giovine giunsero alcune lettere anonime, nelle quali si chiedevano forti somme sotto la minaccia di uccidere il figlio.

Il dott. De Martino ne informò la polizia, del che, essendosi accorti quelle belve umane, gli ricattatori, vollero tenere la promessa, fucilando il povero figliuolo, il cui cadavere fu trovato su di una montagna.

La polizia, comunque riuscita, ciò che accade di rado, a raccogliere gravi indizi, arrestò vari perpetuò, che finirono per accusarsi reciprocamente.

Ieri, finalmente, ebbe termine il processo, che si protrasse pel fatto che vi prese parte uno stuolo di giovani avvocati e debuttanti desiosi di *réclame*.

Ammirevole si ebbe di vardesto dei giurati, in base ai quali certi Alcugi Vito, Salvatore Sinatra, Piraisggi Giuseppe e Di Leo Giuseppe vennero condannati all'ergastolo e certi Collura, Feriura, e la moglie del Di Leo a nove anni di reclusione.

Il pubblico accolse il verdetto con molta soddisfazione ed è un peccato che due degli assassini — forse i più pericolosi, stano sfuggiti alla giustizia perchè resisi latitanti, riuscirono nel frattempo a fuare in America.

SPORTS

Gara di fioretto fra maestri.

Si è chiusa ieri, alle 18, al teatro Argentina la gara di campionato di fioretto fra maestri.

I 12 rimasti in gara si disputarono la graduatoria con un ritmo da primato, tanto in cui si ammirarono vari assalti veramente magistrali, che sparirono al pubblico calorosi applausi.

Il risultato finale è stato il seguente:

1° *premio*, maestro Sassone Candido, nominato campione di fioretto per l'anno 1910.

2° *id.* maestro Pomponio Antonio della Scuola Magistrale di scherma.

3° *id.*, maestro Celiro Arturo del 51° Regg. fanteria in Milano.

Classificarono quindi classificati:

4°) maestro Certo Gennaro, di Napoli.

5°) id. Ruffini Marino, di Pinerolo.

6°) id. Concato Romeo, di Udine.

7°, 8°, 9° e 10°) (a parità di vittorie) Raimondi Silvestro, Napoli — Recalbuto Giuseppe, Pisa — Broglietti Carlo, Roma - Pencini Attilio, Roma.

11°) Campagnari Mario, Verona.

12°) Sanipoli Riccardo, Verona.

Le corse in Inghilterra.

Epsom, 3. Risultato della corsa The Oaks 1° Rosedrop per quattro lunghezze; 2° Evolution per un'incalzatura; 3° Fernell. Alla corsa hanno preso parte tre cavalli.

Un'altra traversata della Manica.

(8) **Calais**, 3. — Rolla rimase col suo aeroplano su Calais per tre minuti, cioè dalle 7,15 alle 7,18.

Mentre passava al disopra di Sangatte Rolla lanciò due buste con un gettone di piombo, nella quali erano scritte parole di saluto per l' « Aéro Club » di Francia.

Numerose persone che passeggiavano sulla spiaggia acclamarono vivamente Rolla.

(8) **Dover**, 3. — La traversata della Manica andata e ritorno eseguita in un'ora e mezzo circa ha fatto di Rolla l'idolo della folla che è la prima da un entusiasmo indescrivibile.

Grande è la gioia tra la popolazione pel fatto che l'Inghilterra non ve vede il suo nome iscritto nell'libro d'oro dell'aviazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 4 Giugno 1910 — Onomastico di Quirino
Leva il sole alle 4.38 m. — Tramonta alle 7.29 s.
Leva la Luna alle 2.36 m. — Tramonta alle 4.0 m.
L'Ave Maria suona alle ore 2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 3 Giugno 1910 — alle ore 15

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	10.2	1/4 coper.	Nizza	20.8	1/2 coper.
Amburgo	18.6	sereno	Zurigo	18.5	1/4 coper.
Vienna	18.0	1/4 coper.	Monaco	18.2	—
Madrid	9.9	coperto	Malta	22.5	sereno
Parigi	16.0	coperto	Atene	—	—

in Italia

CITTA'	Temp. stato	CIELO	MARE	Temperatura mass.	min.
Genova	18.8	sereno	calmo	22.1	17.3
Torino	17.6	sereno	—	23.0	16.1
Milano	18.6	sereno	—	22.0	16.6
Domodossola	16.1	sereno	calmo	27.0	10.8
Bologna	20.2	sereno	—	25.6	15.3
Ravenna	19.7	sereno	—	25.4	14.8
Ancona	23.4	sereno	calmo	26.2	16.5
Firenze	18.6	sereno	—	28.0	13.3
ROMA	**28.8**	sereno	—	**29.6**	**16.2**
Napoli	19.6	sereno	calmo	23.8	17.0
Potenza	14.6	1/2 coperto	calmo	22.0	17.3
Lecce	14.6	sereno	—	20.2	18.3
Trinole	17.5	1/4 nubiloso	—	20.5	18.4
Palermo	20.6	sereno	calmo	23.0	14.0
Messina	18.6	1/4 coperto	leg. mosso	23.0	17.8
Cagliari	17.0	sereno	leg. mosso	26.0	13.0

Probabilità: venti deboli e moderati varii; cielo prevalentemente vario, con qualche temporale in Val Padana.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 gradi. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.0. Termometro centigrado: **massimo 29.6 minimo 16.2.**
Umidità relativa 42 mezzodì. — alle 21.30. Vento a mezzodì SW. Stato del cielo poco nuvolo.

Logografo.

Cors con capo, d'onore privo.
Pieta nella *cors* capo, un *cors*.
Cors con pieta, triste e gradito.
Sacro fu il *tutto* israelita.

Espressione dei precedenti passatempi
U-SURA

STATO CIVILE

Nati e morti dannunsati il 1° giugno 1910.
Nati 28 compresi 6 nati morti
Morti 43 dei quali 22 sotto i 7 anni

Morti

Da Sanctis Fanciullo, Ripamontana, 45, fanaculo — Gallo Candido fu Pasquale, S. Donato, 72, mondicante, v. — Macerati Leopoldo fu Antonio, C. Cantofio, 61, portiere v. — Picchi Marco fu Matteo, Fornaci, 74, religioso, ved. — Campoli Antonio fu Giacomo, Aiatri, 74, religioso, col. — Dalla Betta Domenico fu Angelo, Foglino M., 85, sost — Pironi Alessandro di Nicola, Narni, 51, fruttaiolo — Arvani Vittoria di Angelo, Roma, 25, coni da Santis — Mariompido Camilla fu Andrea, Altesano, 84 — Mastrippolito Vito fu Carlo, S. Vito, Roma, 24 — Salemi Francesco — Helm Angelo fu Giov., Santa Verona, 58, prestigiatore, coi — Guadagnoli Rodolfo di Romeo, Roma, 19, studente, coli — Ch e u Umberto di Michele, Roma, 19, studente — Stoppacher Max fu Mattia, Roma, 62, industriale, coni — Coccia Pirano di Giovanni, Roma, 9 — Della Seta Davide fu Giuseppe, Roma, 72 negoziante, ved. — Polici Cecilia fu Pietro, Roma, 30, nub. — Bonucci Beniamino, fu Giuseppe, Roma, 60, ragioniere, coni — Marchetti Domenico fu Pietro, Roma, 61, ingegnere, coni

ASTE APPALTI E CONCORSI

Polverificio sul Liri - 26 giugno - Provvista di Kg. 30.000 di glicerina grezza. Pres. L. 97.500.

Mem Kg. 3.000.000 di Pirite nazionale. Pres. L. 72.000.

Manifattura Tabacchi di Scafati - 27 giugno - Fornitura di cassetta d'imposizione. Pres. L. 18.420.

Comune di Cerignola (Foggia) - 20 giugno - Vendita di 28.349 piante faggi e acari. Pres. L. 33.976.

Un stabile di Anagni - 20 giugno - Sistemazione strada comunale per Sant'Elena. Pres. L. 6.967.

Comune di Alberobello (Bari) - 20 giugno - Costruzione strada d'accesso alla stazione ferrov. di Borgotaro. Pres. L. 108.980.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Ponte di Legno, Rencedalle Segna, Toscolano (Brescia), Castelgrande nel Comune, Formelli (Bari).

Comune di Ville di Scafato (Frosinone) - 30 giugno - Vendita taglio di bosco Selva Piana. Pres. L. 81.167.

Cher di Vercelli - 31 giugno - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 85.980.

Ministero LL. PP. - 25 giugno - Manutenzione per 6 anni del tronco S. N. fra la stat. ferrov. di Ascoli Piceno ed il confine della provincia di Teramo. Prez. complessi. div. L. 934.450.

27 giugno - Manutenzione per 8 anni del tronco S. N. da Bagni di Lucca a Rovere. Pres. compl. L. 413.748.

27 giugno - Sistemazione del Rio Manna di San Sperate (Cagliari). Pres. L. 994.950.

Comune di Cerreto Giocagio (Perugia) - 17 giugno - Sollecitatore, conduttore e distribuzione dell'acqua potabile. Pres. L. 24.700.

Avviso suddetto per la St. Martina Speccia - 5 giugno - Formazione di steccioni per la costruzione del Molo Sud e calate adiacenti a Marola. Pres. L. 49.850.

TELEFONO DELLA ROMANA
LIRE OTTO MENSILI

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

10 giugno - Pres. **Carmine** - Ore 10,05

Osservatorio astronomico di Torino.

Si approva la convenzione per la costruzione del nuovo Osservatorio astronomico della R. Università di Torino.

Consorzio industria zolfifera siciliana

Galfo, rilevata la grande importanza economica e sociale del disegno di legge a cui si riferisce il consorzio per disciplinare l'industria dello zolfo non diede buoni effetti per il modo come fu congegnato.

Permane infatti lo *stock* di zolfo allo smaltimento del quale doveva provvedere il consorzio; che la concorrenza americana non fu vinta ed i metodi amministrativi del consorzio obbligarono il governo a procedere al suo scioglimento.

È favorevole al disegno di legge nella parte che disciplina la produzione zolfifera; ma dubita che le disposizioni relative alle piccole e medie miniere diano i risultati che se ne attendono.

Raccomanda l'istituzione del contratto di lavoro nelle miniere della Sicilia. (Approvazioni).

Vaccaro, promessa la condizione di fatto dell'industria zolfifera in Sicilia prima del consorzio, non il fallimento di questo, non avendo avuto modo di adempiere alle funzioni che la legge gli avev affidato.

Dalla istituzione del consorzio, lo *stock* di zolfo in Sicilia è cresciuto, anche per il grande sviluppo preso dall'industria dei surrogati. Occorre, intanto un provvedimento energico e pronto per evitare una crisi economica di conseguenze gravissime.

Crede indispensabile limitare la produzione coi mezzi indiretti suggeriti nell'art. 16 del disegno di legge ed agevolare le industrie nelle quali lo zolfo non come elemento principale.

Non consente nelle proposte di ridurre il prezzo dell'affitto, che i proprietari pretendono, per autorizzare l'esercizio delle loro miniere, nè di espropriare il sottosuolo per incapacità o senza, imperocchè le une come le altre sono incapaci di ridurre il prezzo dello zolfo tanto per sostenere la concorrenza delle piriti e dello zolfo americano.

Crede indispensabile altresì migliorare la condizione degli operai che lavorano nelle zolfare provvedendo l'estrazione meccanica dei minerali. (Vive approvazioni).

Cabrini lamenta che della legge del 1906 non siansi eseguite le disposizioni che dovevano assicurare più umane condizioni agli operai delle zolfare: e che il progetto di legge per disciplinare il contratto di lavoro sia rimasto dimenticato negli archivi dell'altro ramo del Parlamento.

Invita il Governo a provvedere sollecitamente, affinchè cessi una condizione di cose, che è divenuta una questione di umanità. (Bene).

De Felice ha sempre sostenuto la soluzione del problema zolfifero in Sicilia, mediante l'espropriazione delle miniere fatta dallo Stato (?) accordando ai proprietari una congrua indennità, e provvedendo a migliorare le condizioni dei lavoratori e del lavoro nelle miniere medesime.

Crede ancora oggi all'efficacia e alla giustizia di questa soluzione; in ogni modo, invita il Governo a regolare per legge il massimo del reddito che un proprietario di miniere ha il diritto di ricavarne.

Raccomanda che si limiti la produzione dello zolfo: che si garantisca efficacemente il legittimo sviluppo della raffinazione degli zolfi: che si impediscano le fluttuazioni artificiose dei prezzi e che le riduzioni dei prezzi accennate siano consentite solamente a favore dell'industria nazionale.

Raccomanda finalmente che si dia modo all'industria zolfifera siciliana di reggere alla concorrenza straniera.

Paratore, presenta un ordine del giorno perchè siano equiparate in Sicilia e nel Continente le tariffe ferroviarie stabilite per il trasporto *delle piriti a quelle degli zolfi*, quando questi sieno utilizzati in sostituzione di quelle.

Mario Gaetano giudica artificiose il metodo seguito per risolvere il problema dello zolfo in Sicilia.

Meglio sarebbe stato espropriare le miniere più povere per chiuderle definitivamente.

Raineri (agricoltura). Consenziente con coloro i quali ritengono necessaria la riforma dell'organismo del Consorzio zolfifero e della disciplina della produzione, assicura che sarà studiato il mezzo efficace per utilizzare lo zolfo od aumentarne il consumo, arrivando così alla eliminazione di quello *stock* che è già grandemente diminuito.

Difende l'Amministrazione del Consorzio dalle censure che le furono mosse, dimostrando che esso ha potuto adempiere al suo ufficio contemperando le esigenze dell'industria con quelle del mercato.

Elogia l'azione del regio commissario (Bene!), compiacendosi che esso abbia potuto conquistare, insieme alla fiducia del Governo, quella del Parlamento e della popolazione siciliana.

Crede doveroso un miglioramento delle condizioni dei lavoratori delle zolfare. (Bene!)

Pinchiaro-Aprile (presidente della Commissione) si associa agli elogi fatti all'egregio funzionario che presiede all'amministrazione del Consorzio ed ai voti perchè siano rese più umane le condizioni dei lavoratori. (Bene! Bravo!)

Raineri (agricoltura) accetta come raccomandazione l'ordine del giorno Paratore.

La seduta termina alle 12,30.

Seduta del pomeriggio.

Sed. del 3. giugno - Presid. **Marcora** - *ore 14.35*

INTERROGAZIONI.

Per il Liceo di Campobasso.

Teso, (istruzione) ad analoga interrogazione dell'onor. Cannavina risponde che alla nomina dei professori titolari di filosofia e di fisica presso il liceo ginnasio M. Pagano in Campobasso, si provvederà nel nuovo anno scolastico, non essendo opportuno far nomine nel corso dell'anno scolastico.

Cannavina, prende atto.

I servizi marittimi con la Sardegna.

Bergamasco, (marina), **De Seta** (LL. PP).

Vicini, (poste), assicurano l'on. Pala, interrogante che il prossimo servizio di Stato dei piroscafi tra Civitavecchia, Golfo Aranci e Terranova e tra Golfo Aranci e Maddalena sarà organizzato in conformità della legge del 1908, si da corrispondere alle esigenze delle comunicazioni fra il continente e la Sardegna.

Pala parzialmente soddisfatto si riserva di presentare una interpellanza.

Lavori stradali.

De Seta, (LL. PP.), all'onor. Colosimo che sollecita l'appalto dei lavori della strada Albò alla nazionale, dichiara che gli studi sono compiuti e che si procederà senza indugio all'appalto.

Circa la costruzione del tratto di strada da Conflenti verso Decollatura dichiara che anche quest'opera sarà iniziata senza indugio.

Colosimo, è soddisfatto.

Per una indennità

agli impiegati nel 1911.

Pavia (Tesoro). All'on. Fortunati, il quale chiede se il Governo intenda di concedere una speciale e temporanea indennità a favore degli impiegati dello Stato residenti in Roma e in Torino, durante il 1911, dichiara che per gli studi fatti la spesa sarebbe di circa sei milioni. La soluzione del quesito deve, quindi, essere oggetto di decisione del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri non se ne è ancora occupato, ma certo lo esaminerà con tutta diligenza e premura.

Prega quindi l'interrogante di ripresentare a tempo opportuno e più vicino al 1911 la sua interrogazione.

Fortunati non crede la sua interrogazione prematura dovendo il problema essere tempestivamente sottoposto ad attento studio.

Rileva la giustizia di quanto egli invoca e ricorda la legge del 1906 in favore degli impiegati residenti in Milano.

Non diversamente devesi provvedere per gl'impiegati di Roma e di Torino, che si trovarono in condizioni non diverse.

Non sarebbe equo negare a queste due città quanto fu fatto per Milano, soltanto perchè la spesa si annuncia maggiore.

Confida quindi che il Governo non vorrà ad adottarlo. (Bene!)

Per un magazzino di tabacchi.

Gallino (finanze) all'on. Aboni che chiede la istituzione di un magazzino di tabacchi a Samarì, dà assicurazione che si provvederà quanto prima.

Aboni prende atto.

Per le stazioni di Acquaviva e Campofranco.

De Seta (LL. PP.) all'on. Vaccaro che interroga circa i lavori necessari alle stazioni di Acquaviva Platani e di Campofranco, dichiara essere in corso di studio i progetti; i lavori saranno eseguiti quando le condizioni del bilancio lo consentano, tenuto conto della urgenza.

Vaccaro insiste perchè si eseguiscano senza indugi i lavori che hanno carattere di urgenza.

Per la mancata restituzione di un deposito.

Vicini, ad analoga interrogazione dell'on. Beltrami risponde che la restituzione di un deposito effettuato presso l'ufficio postale di Baveno, non fu eseguita perchè la sentenza che ordinava la restituzione fu annullata dalla Cassazione. Si attende ora il giudizio che il tribunale di Novara deve pronunziare in sede di rinvio.

Beltrami tornerà sulla questione.

La grazia ai condannati per diffamazione

Guarracino (Giustizia) all'on. Musatti, che invoca una amnistia per i numerosi condannati per reato di diffamazione, risponde anzitutto essere il diritto di grazia suprema prerogativa della Corona, epperciò non potere essere oggetto di discussione.

Riconosce che la legislazione penale in questa materia merita di essere riformata: e dell'importante problema si occupa una apposita ad autorevole Commissione.

Ma, in attesa di una riforma, un'amnistia significherebbe una anticipata abrogazione della legge ed una garenzia e promessa di impunità per cosiffatti reati.

Non può poi ammettere che le manifestazioni elettorali possano e debbano essere interpretate come una cessione morale al potere legislativo e al potere, al quale spetta esercitare il diritto di grazia.

Musatti. La riforma della vigente legislazione sui reati di diffamazione, commessi col mezzo della stampa, è vivamente reclamata dall'opinione pubblica (!) e si augura che il Parlamento possa largamente e presto discutere la importante questione. Frattanto l'amnistia costituirebbe un atto di giustizia riparatrice, tanto più degno di considerazione, quando si pensi che tanti deputati, condannati per lo stesso reato, godono della immunità parlamentare.

Presidente, ricorda all'onor. Musatti che nella passata legislatura, la Commissione pel regolamento aveva proposto provvidenze dirette ad assicurare la sollecita deliberazione della Camera sulle domande di autorizzazione a procedere contro deputati: quelle proposte non furono allora approvate per considerazioni che è inutile rilevare ma prossimamente la Commissione riprenderà nuove proposte nello stesso senso. E fa voti che la Camera le approvi, dimostrando che, nello esercizio della sua alta prerogativa, ha sempre inteso ed intende informarsi non a considerazioni d'ordine personale, ma a ragioni serene ed obbiettive di pubblico interesse. (Vive approvazioni).

Votazioni.

Senza discussione si approvano e si votano a scrutinio segreto alcuni disegni di legge di maggiori assegnazioni.

E si passa al

BILANCIO DELL'INTERNO

Pietravalle si occupa della assistenza pubblica, la quale reclama complementi e riforme radicali, inquadrate in una più alta sfera di previdenza, applicazione delle leggi vigenti ed in nuovi istituti di previdenza sociale.

Afferma che i fondi della beneficenza pubblica sono insufficienti per dare assistenza a tutti coloro che soffrono e che hanno bisogno di aiuto. Deve dunque supplire l'opera integratrice del Governo, il quale deve anche dare incremento agli istituti di previdenza.

Raccomanda che sia assicurato il carattere laico della pubblica assistenza e conclude osservando che nelle battaglie della vita vi sono caduti ed è dovere dello Stato raccoglierli. (Approvazioni).

Da ogni parte si chiede la chiusura di questa discussione che si prolunga da parecchi giorni.

Presidente mette ai voti la chiusura che è approvata. Quindi dà la parola al relatore.

Discorso del relatore on. Stoppato.

Stoppato, (relatore), ringrazia tutti gli oratori che hanno avuto a suo riguardo parole benevoli e si compiace di aver contribuito a sollevare la disputa sopra argomenti di gravissima importanza.

Circa la questione del diritto di boicottaggio risolevata nella presente discussione dall'onor. Raspori ricorda le dichiarazioni già fatte dall'onorevole presidente del Consiglio.

Come relatore si preoccupa specialmente della ripercussione finanziaria dei conflitti economici per le gravissime spese che costa il servizio straordinario di pubblica sicurezza.

Si augura perciò che si stabilizzi nel nostro Paese un regime di libertà e di tolleranza reciproca, per guisa che il diritto del lavoro sia rispettato, senza necessità dello intervento della pubblica forza. (Bene!).

Passa a parlare della pubblica beneficenza e nota che in tale materia si deve chiedere allo Stato piuttosto di sprigionare un'opera d'integrazione e di vigilanza che non di sostituirsi completamente alle iniziative private ed alle Opere pie locali (Bene!).

Parla delle confraternite e dimostra che non si può, nè sarebbe giusto impedire che una parte delle loro rendite serva a spese di culto: in genere fa voti che nella trasformazione delle opere pie si proceda con prudenza e con moderazione.

A proposito dell'assistenza alla maternità e circa il reato di procurato aborto, del quale si è occupato l'on. Camilli, riconosce la grandissima importanza del problema, che non è soltanto giuridico e penale, ma anche e, soprattutto, morale.

Viene poi a parlare della pubblica sanità, facendo riferire come tutte le leggi del Parlamento può votare a questo riguardo saranno inefficaci se non si forma nel popolo una coscienza sanitaria, ed è alla formazione di questa coscienza che i funzionari addetti alla sanità debbono mirare.

Risponde ai vari oratori che hanno trattato questa materia.

Si dichiara contrario alla provincializzazione delle condotte mediche; crede che si debba andar molto cauti nel modificare la costituzione del Consiglio Superiore di Sanità di cui fanno parte persone di indiscussa competenza e che, così come è ora, funziona egregiamente.

Esamina le varie proposte di riforma amministrative esprimendo su ciascuna di esse il suo parere. Così dichiara di non ritenere opportuno dare il voto ai consigli sanitari dei Comuni; non crede opportuno introdurre la rappresentanza delle minoranze nelle Giunte provinciali amministrative, che scagiona dalle accuse di inutilità loro rivolte da alcuni oratori.

Con parole calde ed ornate trasta poi della delinquenza dei minorenni ed invoca la concordia di tutti gli uomini onesti, a qualunque partito appartengano, per la difesa del costume e per la incriminazione della stampa e cominciare dalle quarte pagine dei giornali. (Applausi).

Rileva la importanza ed i benefici risultati dei riformatori e, a nome della Giunta del Bilancio, invoca che siano migliorate le condizioni del personale di vigilanza e di educazione ad essi addetto poichè le condizioni attuali allontanano, assolutamente attraverso un personale atto al difficile compito.

Non diversamente devesi provvedere per gl'impiegati di Roma e di Torino, che si trovarono in condizioni non diverse.

Non sarebbe equo negare a queste due città quanto fu fatto per Milano, soltanto perchè la spesa si annuncia maggiore.

Confida quindi che il Governo non vorrà ad adottarlo. (Bene!)

Per un magazzino di tabacchi.

Gallino (finanze) all'on. Aboni che chiede la istituzione di un magazzino di tabacchi a Samarì, dà assicurazione che si provvederà quanto prima.

Aboni prende atto.

Per le stazioni di Acquaviva e Campofranco.

De Seta (LL. PP.) all'on. Vaccaro che interroga circa i lavori necessari alle stazioni di Acquaviva Platani e di Campofranco, dichiara essere in corso di studio i progetti; i lavori saranno eseguiti quando le condizioni del bilancio lo consentano, tenuto conto della urgenza.

Vaccaro insiste perchè si eseguiscano senza indugi i lavori che hanno carattere di urgenza.

Per la mancata restituzione di un deposito.

Vicini, ad analoga interrogazione dell'on. Beltrami risponde che la restituzione di un deposito effettuato presso l'ufficio postale di Baveno, non fu eseguita perchè la sentenza che ordinava la restituzione fu annullata dalla Cassazione. Si attende ora il giudizio che il tribunale di Novara deve pronunziare in sede di rinvio.

Beltrami tornerà sulla questione.

La grazia ai condannati per diffamazione

Guarracino (Giustizia) all'on. Musatti, che invoca una amnistia per i numerosi condannati per reato di diffamazione, risponde anzitutto essere il diritto di grazia suprema prerogativa della Corona, epperciò non potere essere oggetto di discussione.

Riconosce che la legislazione penale in questa materia merita di essere riformata: e dell'importante problema si occupa una apposita ad autorevole Commissione.

Ma, in attesa di una riforma, un'amnistia significherebbe una anticipata abrogazione della legge ed una garenzia e promessa di impunità per cosiffatti reati.

Non può poi ammettere che le manifestazioni elettorali possano e debbano essere interpretate come una cessione morale al potere legislativo e al potere, al quale spetta esercitare il diritto di grazia.

Musatti. La riforma della vigente legislazione sui reati di diffamazione, commessi col mezzo della stampa, è vivamente reclamata dall'opinione pubblica (!) e si augura che il Parlamento possa largamente e presto discutere la importante questione. Frattanto l'amnistia costituirebbe un atto di giustizia riparatrice, tanto più degno di considerazione, quando si pensi che tanti deputati, condannati per lo stesso reato, godono della immunità parlamentare.

Presidente, ricorda all'onor. Musatti che nella passata legislatura, la Commissione pel regolamento aveva proposto provvidenze dirette ad assicurare la sollecita deliberazione della Camera sulle domande di autorizzazione a procedere contro deputati: quelle proposte non furono allora approvate per considerazioni che è inutile rilevare ma prossimamente la Commissione riprenderà nuove proposte nello stesso senso. E fa voti che la Camera le approvi, dimostrando che, nello esercizio della sua alta prerogativa, ha sempre inteso ed intende informarsi non a considerazioni d'ordine personale, ma a ragioni serene ed obbiettive di pubblico interesse. (Vive approvazioni).

Votazioni.

Senza discussione si approvano e si votano a scrutinio segreto alcuni disegni di legge di maggiori assegnazioni.

E si passa al

BILANCIO DELL'INTERNO

Pietravalle si occupa della assistenza pubblica, la quale reclama complementi e riforme radicali, inquadrate in una più alta sfera di previdenza, applicazione delle leggi vigenti ed in nuovi istituti di previdenza sociale.

Afferma che i fondi della beneficenza pubblica sono insufficienti per dare assistenza a tutti coloro che soffrono e che hanno bisogno di aiuto. Deve dunque supplire l'opera integratrice del Governo, il quale deve anche dare incremento agli istituti di previdenza.

Raccomanda che sia assicurato il carattere laico della pubblica assistenza e conclude osservando che nelle battaglie della vita vi sono caduti ed è dovere dello Stato raccoglierli. (Approvazioni).

Da ogni parte si chiede la chiusura di questa discussione che si prolunga da parecchi giorni.

Presidente mette ai voti la chiusura che è approvata. Quindi dà la parola al relatore.

Discorso del relatore on. Stoppato.

Stoppato, (relatore), ringrazia tutti gli oratori che hanno avuto a suo riguardo parole benevoli e si compiace di aver contribuito a sollevare la disputa sopra argomenti di gravissima importanza.

Circa la questione del diritto di boicottaggio risolevata nella presente discussione dall'onor. Raspori ricorda le dichiarazioni già fatte dall'onorevole presidente del Consiglio.

Come relatore si preoccupa specialmente della ripercussione finanziaria dei conflitti economici per le gravissime spese che costa il servizio straordinario di pubblica sicurezza.

Si augura perciò che si stabilizzi nel nostro Paese un regime di libertà e di tolleranza reciproca, per guisa che il diritto del lavoro sia rispettato, senza necessità dello intervento della pubblica forza. (Bene!).

Passa a parlare della pubblica beneficenza e nota che in tale materia si deve chiedere allo Stato piuttosto di sprigionare un'opera d'integrazione e di vigilanza che non di sostituirsi completamente alle iniziative private ed alle Opere pie locali (Bene!).

Parla delle confraternite e dimostra che non si può, nè sarebbe giusto impedire che una parte delle loro rendite serva a spese di culto: in genere fa voti che nella trasformazione delle opere pie si proceda con prudenza e con moderazione.

A proposito dell'assistenza alla maternità e circa il reato di procurato aborto, del quale si è occupato l'on. Camilli, riconosce la grandissima importanza del problema, che non è soltanto giuridico e penale, ma anche e, soprattutto, morale.

Viene poi a parlare della pubblica sanità, facendo riferire come tutte le leggi del Parlamento può votare a questo riguardo saranno inefficaci se non si forma nel popolo una coscienza sanitaria, ed è alla formazione di questa coscienza che i funzionari addetti alla sanità debbono mirare.

Risponde ai vari oratori che hanno trattato questa materia.

Si dichiara contrario alla provincializzazione delle condotte mediche; crede che si debba andar molto cauti nel modificare la costituzione del Consiglio Superiore di Sanità di cui fanno parte persone di indiscussa competenza e che, così come è ora, funziona egregiamente.

Esamina le varie proposte di riforma amministrative esprimendo su ciascuna di esse il suo parere. Così dichiara di non ritenere opportuno dare il voto ai consigli sanitari dei Comuni; non crede opportuno introdurre la rappresentanza delle minoranze nelle Giunte provinciali amministrative, che scagiona dalle accuse di inutilità loro rivolte da alcuni oratori.

Con parole calde ed ornate trasta poi della delinquenza dei minorenni ed invoca la concordia di tutti gli uomini onesti, a qualunque partito appartengano, per la difesa del costume e per la incriminazione della stampa e cominciare dalle quarte pagine dei giornali. (Applausi).

Rileva la importanza ed i benefici risultati dei riformatori e, a nome della Giunta del Bilancio, invoca che siano migliorate le condizioni del personale di vigilanza e di educazione ad essi addetto poichè le condizioni attuali allontanano, assolutamente attraverso un personale atto al difficile compito.

Dal riformatori più che dal codice penale si deve attendere e sperare quella diminuzione della delinquenza giovanile da tutti desiderata, si deve attendere il rawedimento delle coscienze giovanili traviate per mancanza di discernimento.

Parla poi dei patronati per i minorenni liberati dal carcere, dei manicomi giudiziari, delle colonie agricole, istituti di grandissima importanza morale e raccomanda al Ministro dell'interno i voti espressi dalla Commissione centrale di statistica e dai vari deputati che hanno trattato questi importanti argomenti.

Nell'ultima parte del suo poderoso discorso, l'on. Stoppato si occupa della pubblica sicurezza: riconosce la deficenza dei carabinieri, alla quale si dovrà provvedere, se è il caso, con la istituzione di battaglioni mobili, i quali invizo i militi là dove si verifica il bisogno.

Rileva i meriti della scuola di polizia scientifica che si è fatta onore. Ritiene però necessario modificarne l'ordinamento e difende le proposte fatte a questo riguardo nella relazione.

Spera che la questione del domicilio coatto sia stata sollevata per l'ultima volta e confida che essa abbia una sollecita soluzione.

E' tempo che questa istituzione del domicilio coatto che costituisce una vera incubatrice di delitti scompaia per il decoro del Parlamento e del paese.

La patria di Cesare Beccaria, di Pessina, di Lombraso deve trovare altri mezzi di difesa sociale.

E conclude: Se l'illustre uomo che è a capo del Governo potesse attuare tutte le proposte fatte nella discussione di questo bilancio egli potrebbe inaugurare tutto un programma di rinnovamento.

Ma se gli eventi politici non gli consentiranno di far tutto è da sperare che qualche cosa egli faccia e che egli apostolo della redenzione economica diventi anche apostolo della redenzione morale e sociale del nostro paese.

Auguriamoci che le crescenti energie del paese permettano di migliorare tutti gli istituti che dipendono dal Ministero dell'interno ed auguriamoci di pronunciare il giorno nel quale le somme destinate a scopi pensoi possano essere devolute a scopi meno pensoi e più utili.

Poichè quello sarà un giorno lieto per tutti e lieto per la patria. (Vivissime approvazioni, applausi. - Numerosissimi deputati, tra i quali il Presidente del Consiglio, il Ministro Sacchi e l'on. Giolitti vanno a stringere la mano all'oratore).

Presidente. La parola spetta ora ai deputati che hanno presentato ordini del giorno. Il primo è l'on. Cornaggia.

Cornaggia svolge il suo ordine del giorno, col quale la Camera, preoccupata del diffondersi di pubblicazioni incoraggianti la corruttela dei costumi, confida che il Governo vorrà provvedere in conformità alle leggi.

Marangoni invita il Governo a procedere ad un pronto e completo riordinamento degli archivi di Stato, provvedendo nel contempo ad una adeguata selezione ed al miglioramento del personale addetto a questi importanti istituti di storia e di cultura, esciuso finora dai benefici della legge sulle stato giuridico degli impiegati.

Valvassori-Peroni, anche a nome di altri colleghi, dà ragione di un ordine del giorno nel quale si sostiene la necessità di porre meno ad un progressivo e costante disconfinamento degli organi amministrativi. allo scopo di togliere gli inconvenienti del overchio e lamentato accentramento, che ritarda ed inceppa lo svolgimento delle libere attività locali, invita il Governo a voler proporre sollecitamente le opportune riforme.

Gallina Giacinto confida che il Governo vorrà, con la maggiore sollecitudine, presentare provvedimenti che migliorino la condizione economica e morale dei segretari comunali e dei funzionari addetti agli Enti locali.

Ciocchi, invita il Governo ad apporiare modificazioni allo istituto del medico provinciale, perchè meglio risponda alle esigenze presenti.

Meda, ha quattro ordini del giorno dei quali rende ragione. Col primo invita il Governo a provvedersi contro delle ragioni per le quali la legge 18 luglio 1904 è rimasta inefficace nella parte che riguarda l'incremento ed il coordinamento della beneficenza e dell'assistenza pubblica assunti come compito alle Commissioni provinciali istituite colla legge medesima, ed a provvedere perchè gli articoli 5 e 6 di essa possano avere pratica applicazione.

Col secondo invita il Governo a provvedere con precise istruzioni ai prefetti ed occorrendo con speciali disposizioni regolamentari ad assicurare la sollecita esecuzione dei decreti ministeriali in materia di rimborsi di spedalità.

Col terzo invita il Governo a contenere nei limiti della legge l'uso del commissari prefettizi nelle amministrazioni comunali, specialmente per impedire che, assunta una funzione specifica di provvedimenti d'ufficio, essi assumano la rappresentanza del Comune, spettanze ai suoi organi legali od, in caso di scioglimento, al Commissario straordinario delegato del potere centrale.

Il seguente ordine del giorno è di carattere politico. Esso dice:

La Camera, convinta che l'esercizio del diritto di coalizione da parte delle varie classi debba trovare in una più salda e diffusa coscienza dei doveri individuali e collettivi, nell'azione imparziale e vigilante del Governo, e nello sviluppo della legislazione sociale la propria garanzia contro gli interessi e le tendenze che mirino a resistergerle e contro gli errori e gli eccessi che lo compromettono, passa all'ordine del giorno.

Lo svolgimento di quest'ordine del giorno è seguito dalla Camera con vivo interesse.

Quando l'on. Cornaggia finisce di parlare gli on. Turati e Bentini esclamano:

— Ti dimo la camera del partito!

Molti deputati vanno a stringere la mano al *leader* dei cattolici. Notati il Presidente del Consiglio on. Luzzatti, l'on. Sacchi, l'on. Vicini, Bentini, Pietravalle, Cabrini.

Presidente comunica che tutti i progetti votati a scrutinio segreto sono stati approvati.

Si stabilisce di tenere anche domani due sedute una mattutina alle 10 e una pomeridiana alle 14. Per poter esaurire nella seduta di domani la discussione del bilancio dell'interno, sono soppresse dall'ordine del giorno le interrogazioni.

La seduta è tolta alle 20.

Novità, Varietà, Aneddoti

Le matrone romane

I romani — scrive Emily James nella *Contemporary Review* — conquistatori dell'Universo, non hanno mai potuto conquistare assolutamente le loro mogli.

Se a Roma come ad Atene la donna era sottoposta in principio alla autorità del padre prima di passare sotto quella del marito, ciò non aveva in pratica che una lieve importanza.

Essa mantenevа la sua libertà personale, poteva intrattenersi cogli stranieri, uscire, ritornare a casa quando voleva, dirigere da sè una casa e nei primi tempi di Roma poteano anche partecipare ai lavori e ai pericoli della guerra.

Si può dire, a questo proposito, che la libertà delle donne romane all'epoca classica, fu la ricompensa del valore delle loro antenate per lo stesso modo come le americane del giorno di oggi debbono la loro indipendenza al coraggio delle prime conquistatrici del Nuovo Mondo.

Le guerre incessanti forzirono inoltre alle donne l'occasione di immischiarsi attivamente agli affari civili e di supplire i loro mariti ritenuti sotto le bandiere.

Quando i romani, divenuti conquistatori, cercarono di istruirsi e di coltivare le loro menti, le donne furono prese altresì da ambizioni intellettuali.

Esse studiarono con maestri greci la letteratura e la filosofia, ed arrivarono perfino al punto da canciare i loro mariti.

« Io odio, dice Giovenale, la donna che invoca costantemente la grammatica di Palemone, ripete versi ignoti e rimprovera in altri certe locuzioni familiari che un uomo lasciereebbe passare. Bisogna che un povero marito possa commettere in pace qualche errore di sintassi ! ».

D'altronde queste pretese femminine non approdarono a gran cosa. Non si può citare all'attivo delle donne romane che i versi di Sulpizia, unpoesche lascivia che fanno veramente onore.

(Questo è un po'... troppo !).

Esposizioni e Congressi

Per la proprietà industriale.

(8) **Bruxelles**, 3. — Il Congresso per la protezione della proprietà industriale ha deciso che per avere diritto a tale protezione non sia più necessaria alcuna dichiarazione di domicilio nel paese in cui si richiede la protezione stessa ed ha respinto una proposta diretta ad esonerare dalla protezione i prodotti che non hanno la marca del paese di origine.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza il card. Vannutelli Serafino, vescovo di Porto e Santa Rufina, cardinale penitenziere maggiore, il card. De Lai, segretario della Concisteriale, mons. Ragger, arcivescovo di San Giovanni di Acri, mons. Sapsese, vescovo di Cefalù, il prof. Tonioli, il dr. Sveschi, presidente dell'Azione Cattolica, il comm. Fassi, cameriere d'onore di Spada e Cappa, con la consorte.

Ha poi accordata un'udienza collettiva a molti distinte persone italiane ed estere.

— A cominciare da oggi, nella Basilica di San Lorenzo in Damaso, avrà luogo quotidianamente, alle ore 17 il mese corr., la funzione in onore del S. Cuore di Gesù. Essa principierà un'ora prima dell'Ave Maria.

Per la festa dello Statuto. — Domani, festa nazionale dello Statuto, i Palazzi Capitolini saranno addobbati con gli arazzi e sarà illuminati.

Sulla torre del Palazzo Senatorio sarà issata la bandiera nazionale e sulla loggia quella municipale.

La campana del Campidoglio suonerà alle 8 per la durata di 10 minuti.

I corpi armati municipali vestiranno l'alta tenuta.

Alle 11, nell'Aula Massima, presenti le autorità municipali, civili e militari, avrà luogo la solenne distribuzione delle onorificenze per atti di valor civile.

Alla cerimonia assisterà una rappresentanza degli alunni delle scuole elementari.

Alle 20 suonerà la Banda municipale in piazza del Popolo.

Alle 21, infine, avrà luogo il consueto spettacolo della girandola.

— Per la ricorrenza dello Statuto avranno luogo in diversi Istituti feste interne, distribuzioni di premi, mostre, cerimonie, riunioni commemorative, conferenze, ecc.

Le rammentiamo perchè i lettori le abbiano tutte sott'occhio:

Commemorazione di Giuseppe Garibaldi fatta da Razziali all'Adriano, 10 1/2.

Premiazione annuale al Riformatorio governativo in San Michele 26, Ripagrande, ore 15.

— Tutti i veterani, i reduci, garibaldini e Società militari, sono invitati a trovarsi alle 8 precise di domani, 5, colle rispettive bandiere, all'ippodromo di Tor di Quinto, per essere passati in rivista da S. M. il Re.

— Alle ore 13 di detto giorno il Comizio dei veterani 1848-70 si aduncrà a banchetto al Ristorante Valiani per festeggiare il trentesimo della concessione della medaglia istituita dal defunto Re Umberto i ai veterani della guardia d'onore al Pantheon, e confermata da S. M. V. E. III.

Il Consiglio comunale. — Iersera il Consiglio comunale non si trovò in numero.

Il Sindaco, dopo aver partecipato che la Repubblica Argentina ha inviato i suoi ringraziamenti per la parte presa dalla città di Roma nelle feste commemorative del centenario della Costituzione della Repubblica e che come attestato di gratitudine aveva inviato una medaglia d'oro, spiegherà la seduta essendo tutte le proposte di prima convocazione.

Il consigliere Gregorio aggiungeva poche parole a quelle del Sindaco, mentre i consiglieri Albini e Podrecca commemorarono la morte del triestino Zamboni, uno degli eroici difensori della Repubblica Romana.

Erano presenti nell'aula... e nelle adiacenze i consiglieri comunali:

Albini, Alliata, Aureli, Bntivegna, Berio, Brachi, Calderini, Campanozzi, Canti, Cardarelli, Caretti, Carrara, Chiappa, Della Seta, Ferlra, Ferrari, Gamondi, Giuliani, Gregorio, Guiscardi, Mazza, Mazzolani, Montemartini, Musanti, Nathan, Palomba, Pavoni, Pietri, Podrecca, Quarisorezi, Rossi Doria, Sabbatini, Salvarezza, Sanoni, Serena, Sterbini, Trabucchi, Trompeo, Vanni, Vercellone, Vita.

Consiglio Provinciale sanitario — (*Seduta del 2° corr.*)

Almanzar, Bagnorea e Castiglione, parere favorevole per l'aumento di stipendio al medico.

Per il servizio zooiatrico furono approvate le proposte per Terracina, Civitacastellana, Ceccano, Castro, Paria, Armaria, Giuliano, Grottaferrata, Piperno, Roccagorga, Fabbrica, Corchiano, Carbognano, Filacciano, Nazzano, Ponzano, Torrita e Teverina. Furono respinte per Valentano e Pianzano.

Furono anche approvate:

S. Oreste: per armadio farmaceutico.

Roma — Congr. di carità: per farmacia interna.

Piperno - per somm. medicinali ai poveri.

Fatestrina - reg. deposito cadaveri nella Cappella municipale.

Monteporzio — Regolamento d'igiene.

Ceprano — Modifiche regolamento d'igiene.

Montecelio — Riduzione locali ospedale.

Veiano — Istituzione armadio farmaceutico.

Roma — Trasf. farmacia anglo-americana.

Anticoli — Regolamento d'igiene.

Roma — Per la chiusura coattiva dell'Ambul. medico di via S. Giovanni Laterano.

Artena — Capitolari sanitari.

Non approvò invece:

Roma — Domanda Marchetti per modificazioni oracio.

Guarcino — Apertura Farmacia De Angelis.

Canale — Costruzione di una nuova cappella al Cimitero.

Per il regolamento di polizia mortuaria di *Roma*, espresso il parere di doversi rinviare al Comune per modificazioni e con invito di riprodurlo in testo unico. Sospeso l'impianto di un frigorifero a *Roma* per deficidamento ed esame del progetto.

Nella seduta precedente, dopo la relazione del medico provinciale sulle epidemie di tifo ad Albano e Genzano, difetti negli acquedotti e fognature. il Consiglio decise di fare premure al Prefetto affinchè, in caso di ulteriore ritardo da parte di quei Comuni, disponga per il provvedimento d'autorità.

Camera di Commercio di Roma. — La Camera di Commercio ritiene opportuno di richiamare l'attenzione dei commercianti e industriali sul seguente comunicato della Direzione Compartimentale di Roma delle Ferrovie dello Stato.

« Come è noto, ogni anno la disponibilità dei carri durante il periodo agosto-novembre diminuisce notevolmente per la intensificazione dei trasporti agricoli, onde la necessità di ricorrere per tempo a tutti i mezzi suggeriti dalla esperienza per superare nelle migliori condizioni tale eccezionale periodo di lavoro.

« si richiama quindi su ciò l'attenzione degli industriali e commercianti affinchè, nel loro speciale interesse, possano approvvigionarsi nella più larga misura dal mare, prima che si entri nel detto periodo, nel fine di poter ridurre per quanto è possibile gli inconvenienti che ordinariamente derivano al commercio ed al servizio ferroviario dall'eccessivo affollamento dei trasporti nel periodo anzidetto ».

Avviso d'asta. — Il 20 corr. alle 10, nella sede del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, in Borgo S. Spirito 3, si procederà alla vendita, volontaria, con pagamento rateale, di numero 15 stabili posti in Roma, di proprietà capitolare, per mezzo di asta pubblica ad unico incanto, col metodo dei partiti segreti.

La vendita sarà fatta in tanti separati lotti quanti sono gli stabili.

Per maggiori schiarimenti dirigersi alla Segreteria generale dell'Amministrazione ospitaliera.

Il Re d
giungerà in
Il Re Giorgi
Roma a
sciona anch
Umano un g
sei loro com
La stampa
ed tratta di
dimostrandos
ne ecc. ecc.;
gere le cose
dei risultati
giunti dall'ir
Sono orma
sani di stroz
scritto e l'a
vincia, il Cor
stra banca e
struzione d'I
In nessun
sionaria ave
prodigi.....
qualche cenn
e nei comuni
più recente.
« Informa
dei deputati a
Raccelli e Fi
ma macchina
del Consiglio
lativo al ripr
monte di Ro
agli studi del
Fusano ».
Naturalmen
sto progetto,
si, riesca un
probabilità, n
denti — com
vecchia-Orte
fatti almeno
fortuna se i
cosa di posit
Una mo
sta sera Ton
l'aula dell'Un
grande medag
fessori univ
senzione e d
miglioramento
versità italian
Piemon
mani, alle 13,
montana, fuori
za tra Piemon
chetto sociale.
Educator
Il Comitato
dell'affetto che
De Amicis, il
gine allegre s
Intanto, il foc
volto al Mazzo
l'erizendo Gia
Appio.
Il Mazzoni,
stabilito che i
suo Sferisterio
nefizio del dec
Un banch
prossima. 5 co
fra i Toscani,
nal ristaurant
riera Nomentan
Va adesioni
da del Gambe
roni, via Flam
Bollettin
Vittorio, editor
nato alla 1ª P
Tripepi Diege
destinato al 3°
Valenzi Fern
pello di Sant'
La Societ
Stasera, alle 21
silleo 131, sar
vice presidente
carlo Calabrini
In tale occas
tistico premio
Ad Anton
tanza degli alu
simpatia di divis
grata dal cuore
recata ieri dall'
togni, sotto cui
gli auguri e il
d'oro.
Soc. podis
luogo la gita a
strada Ostiense
Saranno visite
proprietari, le
sarini di Grott
Partenza: 7 p
Umberto - Port
ma alle 31.
« La mus
una conferenza
del teatro Argen
tura, della Socie
Corso c
naz. in Ron
E aperto il c
ni di Santa Ma
La pensione a
gio e alle stadio
d'istruzione ed l
Al concorso
italiani, i quali
superato il 37° a
La prova di
10 settembre del
Per maggiori
sione delle doma
menti, rivolgersi
Belle Arsi, dalle
Società Mu
sera, alle 18,30,
si riuniranno in
za S. Nicola dei
gliorramenti econ
Associazio
terreni. — I
nel piano regola
che avrà luogo
Mercede,50, dome
Associazio
adunanza tenuta
matura discussi
per modificazioni
provato un ordine
« Le sedi, per
necessità di una r
gislazione riguard
commerciale ed in
si l'attuale progr
altro che, mitigan
fiendo i sistemi
di rinfocillamento,
ficeamente lo svi
duttrice del Paese.
Case per in
Una nuova ini
l'Istituto per Case
perativa Case ed
a prestare il suo
al Min. interni ed
dente il prof. Giu
sig. Alfredo Ince
12 ritratti
vista "Liberty
Vittorio Emanu
DELLA CANC

Picco

Telefono: Redazio
Tentato su
Agostino Tarantel
dal suo rigore de
contro le banchina
Soccorso dal b
o dai carabinieri
bilia fa trasporta
tuoroso fratturo d
reso guaribile in

Il Re di Grecia. — Stamane alle ore 9,10 giungerà in Roma, in forma privatissima, S. M. il Re Giorgio di Grecia.

Roma marittima finirà per diventare anche anch'essa, come il Quartiere Salario, se continuano un giorno sì e l'altro pure ad annoiare coi loro comunicati.

La stampa può cessare di valido aussidio quando si tratta di lanciare nel pubblico una iniziativa, dimostrandone l'utilità, la possibilità di attuazione ecc. ecc.; ma poi spetta ai promotori di agire per le cose e limitarsi a dare notizia ai pubblici dei risultati pratici, e non delle chiacchiere, raggiunti dall'iniziativa stessa.

Sono ormai molti mesi, dopo quattro o cinque anni di straordinario lavoro e di gite ad Ostia col proscutto e l'acqua di Trevi, che lo Stato, la Provincia, il Comune son una liberalità anche eccessiva hanno concesso sussidi inesperabili per la costruzione e l'esercizio della linea Roma-Ostia.

In nessun paese del mondo la Società concessionaria avrebbe ottenuto i *favori* che le furono prodigati — ma finora non si vede nulla, tranne i qualche cenno cefalico nei discorsetti del Sindaco e nei comunicati del Comitato, dei quali ecco il più recente.

Conforme all'incarico ricevuto nell'adunanza dei deputati delle regioni interessate l'on. Guido Baccelli e l'ing. Paolo Orlando, presidente di Roma marittima hanno consegnato a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri l'ordine del giorno relativo al riordinamento della navigazione sul Tevere monte di Roma e dal Nera sino a Terni, insieme agli studi definitivi del porto di Roma sul lido di Fiumo ».

Naturalmente anche noi ci auguriamo che questo progetto, pel quale occorrono molti milioni, riesca un giorno ad entrare nella fase delle probabilità, ma se desideriamo giudicarne dai precedenti — cominciando dalla linea ferrovia Civitavecchia-Orte, per la quale in dieci anni si sono fatti almeno trenta studi definitivi — sarà gran fortuna se i nostri nipoti riusciranno a qualche cosa di positivo.

Una medaglia all'on. Ravà. — Questa sera l'on. Ravà partirà per Bologna, ove nell'aula dell'Università, il Reggente gli consegnerà la grande medaglia d'oro, dedicatagli da 500 professori universitari, in riggraziamento delle provvidenziose e oculate approvazione della legge sul miglioramento economico dei professori della Università italiana.

Piemontesi, Diguri e Sardi — Domani, alle 15, nella trattoria della Fraterna Romentana, fuori Porta Pia, la Società di previdenza tra Piemontesi, Liguri e Sardi, terrà il banchetto sociale.

Educatorio - Edmondo De Amicis — Il Comitato Pro Giardini Educativi memore dell'affetto che legò Giulio Mazzoni ad Edmondo De Amicis, il quale in una delle sue belle e Pagine allegre » magnifico nel Mazzoni « il forte lottatore, il forte giuocatore di pallone » si è rivolto al Manzoni stesso per un aiuto a favore dell'erigendo Giardino E. De Amicis, nel quartiere Appio.

Il Mazzoni, rispondendo volentieri all'invito, ha stabilito che la giornata di giuoco di lunedì, nel suo Sferisterio, fuori Porta del Popolo, sia a beneficio del detto Giardino.

Un banchetto a Nicolli. — Domenica prossima, 5 corr., alle ore 12, la Società di M. S. fra i Toscani, offrirà un banchetto ad A. Nicolli nel ristorante « Colline dei Chianti » alla Barriera Nomentana.

Le adesioni si ricevono dai signori: Carti, in via del Gambero 31; Bianes, via Muratte 76; Moroni, via Flavia 96; Betti, via Pié di Marmo 2.

Bollino gadiziario. — Carapelle Vittorio, editore presso il ruolo di Roma, è destinato alla 1ª Pretura Urbana di Roma;

Tripepi Diago id. presso la r. proc. di Roma, è destinato al 1° Mand. di Roma;

Valenzi Fernando, id. presso la Corte di Appello di Roma, è destinato al 4° Mand. di Roma

La Società del personale di sala — Stasera, alle 21, nella sede sociale, via Nazionale 131, sarà festeggiata la recente nomina a vice presidente onorario della Società del march. Carlo Cellarini, Grande Scudiere di S. M. il Re.

In tale occasione tutti i soci gli offriranno un'artistica pergamena-ricordo.

Ad Antonio Cocuzzi — Una rappresentanza degli alunni del Ricreatorio V. E. III, nella simpatica diviua dei nostri bersaglieri, accompagnata dal vice-pres. prof. Gustavo Bernardi, si è recata all'Hôtel Universe artistico comm. Antonio Cocuzzi, socio onorario del Ricreatorio, a presentargli auguri e fiori in occasione delle sue nozze d'oro.

Soc. podistica Lazio — Domani avrà luogo la gita a Castel Gandolfo e Genzano, illustrata dal sig. R. Ducci.

Saranno visitate, per gentile concessione dei proprietari, la villa Doria di Albano e Sforza Cesarini di Genzano.

Partenza: 7 precise col tram di via Principe Umberto - Portarsi la colazione » Ritorno a Roma alle 21.

« La musica in Dante » è il titolo di una conferenza che oggi alle 17 terrà, nel ridotto del teatro Argentina, il prof. Arnaldo Bonaventura, della Società degli autori.

Concorso al pensionato artistico naz. in Roma. — Il Min. della P. I. dispone:

E' aperto il concorso per titoli a una pensione di Stato in Roma per la decorazione.

La pensione è di L. 2500 annue oltre all'alloggio e diritto di studio nella Regia Accademia ed ai viaggi d'istruzione ed ha la durata di due anni.

Al concorso possono essere ammessi gli artisti italiani, i quali il 1° maggio n. s. non abbiano superato il 30° anno di età.

Le prove di ammissione avranno principio il 10 settembre del corrente anno.

Per maggiori schiarimenti e per la presentazione delle domande corredate dai relativi documenti, rivolgersi alla segreteria del R. Istituto di Belle Arti, dalle 10 alle 13 esclusi i giorni festivi.

Società Magistrale Romana. — Stasera, alle 18,30, i soci della Magistrale Romana si riuniranno in assemblea straordinaria, in piazza S. Silvestro (ex Cesarini 3, per discutere sui miglioramenti economici della classe.

Associazione dei proprietari di terreni. — I proprietari di terreni compresi nel piano regolatore sono invitati alla riunione che avrà luogo nella Sala Umberto I, in via della Mercede,50, domenica 5 corr. alle 10 precise.

Associazione commerciale — Nella adunanza tenuta ieri, il Consiglio direttivo, dopo matura discussione sul nuovo progetto di legge per modificazioni alle tasse sugli affari, ha approvato l'ordine del giorno col quale:

« fa voti, perchè il Governo — riconosciuta la necessità di una riforma completa di tutta la legislazione riguardante i rapporti tra la classe commerciale ed industriale e col fisco — abbandoni il vecchio criterio di colpire in giocata tutte le altre che, mitigando le tasse ora esistenti e modificando i sistemi di accertamento, di controllo e di riscossione, ora in vigore, sappia favorire efficacemente lo sviluppo dei commerci e delle industrie del Paese. »

Case per impiegati. — In seguito alla nomina del cav. Traves a direttore generale dell'Istituto per Case Popolari, il Consiglio della Cooperativa Case ed Alloggi per impiegati, ha eletto a presidente il cav. Gaetano Cavalieri, capo sez. al Min. Interni ed ha riconfermato a vice presidente il prof. Giulio Baldacchini a segretario il sig. Alfredo Lucchesi.

12 ritratti L. 2.50 (6 a cartolina e 6 visita " Liberty „). G BORGHESE. Corso Vittorio Emanuele n. 78bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).

Piccola Cronaca

Telefono: *Redazione* N. 12-37 - *Amm.ne.* 12-24

Tentato suicidio — *Ieri, alle 12, certo* Agostino Tartufoli, sonò di suicidarsi gettandosi dal muraglione del Lungo Tevere Prati, nella sottostante banchina.

Soccorso dal barcaiuolo Alessandro Sanibaldi e dai carabinieri Filippo Giuliivi e Antonio Franciolla fu trasportato a S. Spirito, ove gli riscontrarono frattura del femore sinistro e lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Il Tartufoli, interrogato dalla guardia di servizio, dichiarò che aveva tentato di accidersi perchè stanco di vivere nella più grande miseria.

Il barcaro, nella sua abitazione, in via del Babuino 133, Enrico Allerbarger, cuoco presso la Pensione Rolla, tentò accidersi, per dispiaceri di famiglia, con una coltellata all'addome. A S. Giacomo, giudizio riservato.

— Iersera, nella sua abitazione in piazza dell'Oca 43, la ristratrice Rosa Bartolucci, rimproverata dalla nonna Costanza Placidi, bevve mezzo bicchiere di sublimato. A S. Giacomo in osservazione.

Le morte d'un suicida — Iersera è morto alla Consolazione il muratore Giovanni De Camillo, che il 20 maggio u. s., perchè affetto da malattia incurabile, ingoiò 5 pastiglie di antifebrina corrosiva.

Il cane infedele — Clotilde Sinigaglia, di anni 42, fu feri addentata da un cane e riportò ferite al mano destra.

Al Policlinico, giudizio riservato.

Tra giornalai — Iersera alle 19,30, in piazza S. Silvestro, il piccolo giornalaio Ettore Cesta, ebbe da un compagno di mestiere una bastonata alla testa, che gli produsse una ferita giudicata, a S. Giacomo, guaribile in 8 giorni.

Ladri sfortunati. — Nella scorsa notte, ad ora inconsueta, ignoti ladri penetrarono con chiave falsa nell'Ufficio affitti in via del Principe Umberto N. 24. Aprirono alcuni cassetti dei tavoli degli impiegati, ma non vi trovarono nulla.

Tentarono anche, senza risultati, di scassinare la cassaforte attaccata al muro, la quale però non conteneva valori.

I ladri abbandonarono la sfortunata impresa senza recar danni. L'autorità indaga.

Le risse del giorno. — Il carrettiere Serafino Cavocci di anni 54, feri in via delle Cave nella faccia con il manovale Pasquale Arduini, perchè gli aveva rubato 10 sigari cesoari.

L'Arduini reagì con un colpo di pala che produsse al Cavocci una contusione dichiarata a Sant'Antonio guaribile in 15 giorni.

— Il commissionario dell'Hôtel Michel, Cesare Serani, di n. 17, venuto a diverbio col compagno di lavoro Giovanni Ceccarelli fu da lui ferito con un temperino. Guarigione in 8 giorni.

Investimenti — Ieri, in piazza S. Angelo in Pescheria, Angela Galluccì fu investita da un carro e riportò lesione guaribile in 7 giorni.

L'opera dei pattuglioni. — Nelle 24 ore decorse i pattuglioni procedettero a 15 arresti, dei quali 4 per flagranza di reato e 11 per misura di pubblica sicurezza, ed elevarono 38 contravvenzioni diverse.

Degli arrestati dal 1° al 2 corrente 5 furono denunziati all'autorità giudiziaria. 8 rimpatriati obbligatoriamente e 8 rilasciati.

Malore improvviso — Ieri, alle 9.30 nella sua abitazione in via Campo Marzio 2, il portiere Pietro Bruni fu improvvisamente colpito da malore.

A S. Giacomo, in osservazione.

Disgrazie del giorno — Ieri, alle ore 13.15, presso i lavori per l'allacciamento delle stazioni di Termini e di Trastevere, il muratore Giuseppe Cencetti che trovavasi su un ponticello di legno, fu colto da capogiro e cadde al suolo da un'altezza di 3 metri circa.

Trasportato alla Consolazione gli riscontrarono frattura della base del cranio e contusioni in varie parti del corpo, giudicandole in grave stato

— Ieri, alle ore 18, in v. dei Sediari, il parrucchiere Pasquale Magi-arelli, facendo la lotta col compagno Guido Milani, sdrucciolò e cadde fratturandosi la gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni.

— Il bambino Mario Mattei, di a 3, fu accattato dalla lisciva bollente che la madre adoperava per lavare. Al Policlinico 12 giorni.

— Anche Nazzeno Secchi, di a. 10, nella propria abitazione berve per errore un bicchiere di sublimato.

Accompagnata a S. Antonio, i sanitari si riservarono il giudizio.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 6 giugno 1910 – La 5ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 giugno 1909.

Il pleonasmo del Risorgimento.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 13 luglio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. **Interessi sui conti correnti**

vincolati ad un anno 3,50 0|0

Istituto MEDICO DENTISTICO ITALIANO
Direttr. Dr ALFREDO CARBONETTI
La migliore Clinica Dentistica di Roma
Telef. 96-91 - Via Boncompagni 68- (angolo v. Quintino Sella)

TEATRI DI ROMA

Costanzi - Stasera si daranno *Fedora*, prim. giovista Ida Benelli, e il ballo *Sieba*.

Domani unico spettacolo d'uno con *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

Quanto prima *La nave rossa* del m. Serpilli.

Valle — (V. 2ª pagina).

Quirino — Lo spettacolo d'onore di Andrea Niccoli (Cecco), con l'ora da segnarsi, un grande trionfo per l'eclettismo artista, che rappresentò con meravigliosa versatilità i tipi più opposti e quasi inverosimili, contrastanti.

Passare dalla più passionalità del *Morticino* alla irresistibile comicità della *Querela di Buzzino* è un *to be fore* che solamente un artista eccezionale può compiere.

Gli applausi furono durante tutta la serata entusiastici. Inutile l'aggiungere che tutti gli altri artisti collaborarono validamente al successo.

Stasera, a beneficio dell'orfanello Giardino educativo « Ed. De Amicis » si darà *L'Ascensione* di Augusto Novelli.

Metastasio — Stasera con *Il cuculo di spirito* di Goldoni — (la 1ª sua apparizione d'onore in Vitti: ensemble la commedia in 5 atti, il teatro a sezioni è nuovamente sospeso.

Salone Margherita — Questa sera *Lydia* debutterà facendo intermezzamenti superbamenti di telepatia, suggestione, telegrafia umana, visioni a distanza ecc. Inoltre debutteranno i *Bross Herleb* comici originalissimi.

Olympia — Successo entusiastico dell'attuale spettacolo che oggi si ripete per intiero.

" O quatto 'e maggio „
di D. Petriccione al Nazionale.

'O quatto 'e maggio ebbe ieri sera dal pubblico numeroso e molto intelligente accoglienze. L'autore, che è il solo artista originale in giocosità tipo Petriccione, non ha voluto fare della psicologia, nè commedie del simbolismo: si è contentato di dare alla scena una buona commedia, piena di festività, che rispecchia fedelmente, senza nulla velare, tutti una generazione, tipi e costumi della cambernave vitalità napoletana.

Nell'intreccio si svolge intorno ai casi di *Carlo Mezzetti*, un imbroglione esperto che riesce simpatico per la genialità delle trovate e, più ancora, per il grande amore ch'egli sente per la propria famiglia.

Così nel vediamo il lestofante, mercè degli espedienti per verità non lodevoli, ma ingegnosissimi, trarsi d'impegno nel giorno dello sloggio trovando un'altra casa e riuscendo anche a maritare la figliuola al proprietario della medesima.

Ma la bontà della commedia, più che dai caratteri, scevri da una falsa ricerca pittoresca del carattere, dalla logicità dello svolgimento, dalla naturalezza del dialogo, che corre vivo e spigliato, alcuni tipi — quello specialmente di Carlo Mezzetti — sono eroici magistralmente.

L'interpretazione fu superiore ad ogni elogio. Il Petriccione rese il personaggio del protagonista con un insulto d'arte piuttosto unico che raro.

Benissimo tutti gli altri.

Gli applausi furono calorosissimi. Il pubblico volle ripetutamente alla fine di ogni atto l'autore al proscenio insieme agli artisti.

Oggi, com'è naturale, replica.

Renato Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi — Fedora, Sieba, ore 21.
Valle — Elegia romana, ore 21.
Nazionale — 'O quatto 'e maggio, ore 21.
Quirino — Riposo.
Adriano — Riposo, ore 21.
Manzoni — Il capo della camorra, ore 21.
Metastasio — L'amore, ore 20 — Il cavaliere di spirito, ore 21,30.
Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 16,30 alle 20,30 - Teatro di varietà, ore 21,30.
Olympia — Teatro per famiglie, dalle 16 alle 23.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Grandi partite al giuoco del pallone, ore17.

Lo inezioni - Il sangue guasto (Vedi 4ª pagina

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino si discussero le modificazioni alla legge pel Consorzio obbligatorio solfifero della Sicilia, ma se ne esaurì appena la discussione generale.

In quella del pomeriggio continuò la discussione del bilancio dell'interno, dopo il consueto svolgimento di interrogazioni e l'approvazione, a semplice lettura, di alcuni disegni di legge per variazioni di stanziamenti in taluni bilanci della spesa, esercizio 1909-910.

Una notevole discorso pronunciò il relatore del bilancio, onor. Stoppato, discorso che la Camera ascoltò con vivo e simpatico interessamento e che procurò all'oratore le felicitazioni di gran parte della Assemblea, tra le quali meritano singolare nota quelle degli on. Luzzatti e Giolitti e il Min. on. Sacchi.

Notevole altresì lo svolgimento di un ordine dell'on. Corvaggia.

Oggi parlerà il Presidente del Consiglio e si confida di esaurire la discussione del bilancio.

La direzione del partito socialista.

Ieri mattina si è riunita la direzione del partito socialista e, tra le altre cose, si è occupata del caso Ferri.

Il segretario diede comunicazione di una lettera dell'on. Ferri in risposta al deliberato della Direzione del partito, col quale gli si faceva invito di rientrare nel gruppo parlamentare socialista.

L'on. Ferri si dichiara dolente di non poter aderire all'invito.

La Direzione ha deliberato di interrogare ancora l'on. Ferri prima di prendere alcuna deliberazione in rapporto anche alle sue ultime manifestazioni popolari.

La Direzione si è poi occupata del caso del socialista Lisi, il quale si recò a far visita al Re.

La Direzione, esaminate informazioni, da cui risulta che l'atto del Lisi è stato preceduto dai lavoratori della Vetreria Operaia, che il Lisi è un operaio, nè organizzatore, e che non è iscritto al Partito socialista, ha deliberato di passare all'ordine del giorno.

I rappresentanti delle Associazioni cattoliche dall'on. Luzzatti

Ieri mattina alle 10 i rappresentanti delle cinque Associazioni cattoliche italiane, accompagnati dagli on. Cornaggia e Meda sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio, on. Luzzatti.

Al colloquio erano presenti il Segretario di Stato on. Calissano, il Prefetto di Roma ed il Questore.

Sono stati presentati all'on. Luzzatti i quattro ordini del giorno votati dalle Associazioni cattoliche.

I rappresentanti delle Associazioni cattoliche hanno dichiarato che i cattolici desiderano sinceramente di avere ampia libertà e tutti i partiti nelle loro manifestazioni ed hanno chiesto che tale libertà sia anche ad essi assicurata.

Dell'unico lecito ogni responsabilità nei fatti di dimostrazioni sfavorevole che i cattolici non intesero provocare, nè provocarono alcun disordine.

L'on. Luzzatti ha risposto che è dovere dello Stato assicurare la libertà a tutti i cittadini indistintamente, ed ha dichiarato che, fino a che egli sarà al posere, la libertà sarà assicurata anche ai cattolici.

Il colloquio è durato circa un'ora.

Gli esoneri fiscali per le case popolari

Ieri gli on. Graffagni e Macaggi presentarono all'on. Luzzatti il signor Attilio Bagnara di Genova, che gli consegnò un memoriale del suo operai ed impiegati costituiti recentemente in Società per la costruzione e la ripartizione di case popolari, i quali esprimendo riconoscenza all'autore della legge che concede franchigie fiscali a queste guise di Società, chiedono che siano ecosnerate da tasse le elargizioni a favore di case popolari.

L'on. Luzzatti dichiarò che al suo progetto di legge già in esame dinanzi al Parlamento, con cui si proroga da 10 a 15 anni l'esonero dalle imposte per le case popolari, apporterà un'aggiunta per coloro che, a qualsiasi mano le elargizioni che i privati o gli enti pubblici volessero fare a Società di case popolari.

Ministero Interno.
Consulta araldica.

Sotto la presidenza del sen. conte Leopoldo Pullè, v. presidente della Consulta araldica, si è radunata giovedì la Consulta stessa.

Data lettura di un telegramma del Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, che esprimeva il suo rincrescimento di non poter presiedere l'adunanza per gli impegni, che lo con la Camera d-i deputati, la Consulta ha discusso o dato parere su varii affari di massima e d'indole generale araldica.

Assistevano all'adunanza il Commissario del Re, sen. barone Manno.

Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza.

Il Consiglio Superiore, nell'adunanza di ieri ha stabilito, sotto la presidenza del gen. on. Asinaro, la deliberata di sei affari concernenti ricorsi, riforme e Statuti Organici di Opere Pie, relatori on. Balzarotti, Gallini Carlo e Graffagni dep., comm. Brandi, prof. Zanerl, dott. Lutrario, ed avv. Morpurgo.

Ministero Pubblica Istruzione
Per la Galleria nazionale di Roma.

(S) **Venezia**, 3 — Il Ministro della P. Istruzione ha autorizzato la presidenza dell'Esposizione Internazionale d'arte di Venezia ad annunciare ufficialmente l'acquisto dalle opere premiate alla Esposizione superiore di Belle Arti (Sezione 3ª) per la Galleria nazionale di Roma.

Esse sono le seguenti: *Tutù di donna*, marmo di Domenico Trentacoste; *Ampio orizzonte*, quadro ad olio di Ettore Tito; *Il Ponte de S. Micol*, quadro ad olio di Italico Brass; *Impressioni del mercato in Assisi* e *Cruis di Volterra*, quadri ad olio di Ferruccio Scattola; *La Vasca Bianca*, quadro ad olio di Beppe Ciardi; *L'ora del tetto*, quadro ad olio di Leonard Campbell Taylor.

Il Ministero si riserba di acquisiare qualche altra opera, che il Consiglio Superiore aveva segnalato con lode, ma senza proporne l'acquisto, causa l'insufficienza dei fondi messi a sua disposizione.

Ministero Lavori Pubblici.
Direttissima Genova-Milano.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sul progetto definitivo dei primi due lotti del tronco Arquata-Tortona, della direttissima Genova-Tortona.

Il Ministro ha disposto perchè sieno eseguite con ogni sollecitudine le ulteriori pratiche al fine di poter appaltare i relativi lavori nel più breve tempo possibile.

Per Napoli.

La Commissione per Napoli, sotto la presidenza del Ministro Sacchi, ha ripreso ieri mattina i suoi lavori e si è occupata delle richieste formulate dagli industriali circa la franchigia di Napoli circa le esenzioni fiscali a favore degli stabilimenti e opifici meccanici esistenti o da impiantarsi in avvenire.

Ministero Marina.

(S) **La Canea**, 3. — La divisione navale italiana, comandata dall'ammiraglio Amero d'Aste Stella, si è ancorata nella baia di Suda.

(S) **Algeri**, 3. — Questa sera è entrata in porto proveniente da Gibilterra la nave italiana *Misurata* che compie un viaggio di studi marittimi; resterà ad Algeri circa otto giorni. L'8 corrente la ragguardevole nave *Vesuvio* e la *Partenope*, e le tre navi partiranno poi insieme per Roma.

Movimento delle navi da guerra.

V. Emanuele, Roma e *R. Elena* partite da Rodi per Suda il 2 — *Vesuvio* partita da Gaeta e giunta a Napoli il 2 — *Tevere* partita da Catania il 2. *Bella* 5 giunta a Napoli il 2.

L'industria italiana a Berlino.

(S) **Berlino**, 3. — I commercianti e gli industriali italiani sono intervenuti iersera ad un banchetto dato in loro onore nella splendida galleria del palazzo Ravenè ed offerto dal presidente della Commissione permanente per le Esposizioni industriali tedesche e dalla Presidenza del Comitato germanico per l'Esposizione internazionale di Torino.

I consiglieri intimi Ravenè e Goldberger hanno ricevuto gli ospiti. Erano presenti l'ambasciatore d'Italia comm. Pansa, il segretario di Stato Delbrueck, il Ministro della Baviera, il consigliere di legazione Von Borsig, il consigliere municipale Cassel, il Console generale d'Italia a Berlino, i rappresentanti dei Ministeri degli esteri e dell'interno, le notabilità finanziarie ed altre personaggi.

L'ambasciatore d'Italia comm. Pansa ha brindato alle salute dell'Imperatore Guglielmo. Il segretario di Stato Delbrueck ha levato alla salute del Re d'Italia; ha rilevato che ai rapporti intellettuali che già univano i due paesi si sono aggiunte nuove relazioni industriali ed ha soggiunto che l'Esposizione di Torino sarà un nuovo elemento di forza che unirà vieppiù l'Italia e la Germania.

Goldberg ha espresso la gioia con cui la Germania prenderà parte all'Esposizione di Torino.

Infine il comm. Bocca, presidente della Camera di commercio di Torino ha ringraziato, a nome degli ospiti, per la cordiale accoglienza ricevuta.

Durante il banchetto ha regnato la massima cordialità.

(S) **Berlino** 3 — La Comitiva dei Torinesi divisa in tre gruppi ha visitato stamane varii stabilimenti industriali della città, esprimendo dappertutto la propria viva soddisfazione.

Al colazione d'oggi offerta dalla Città offerta una colazione durante la quale sono stati scambiati cordialissimi brindisi.

(S) **Berlino**, 3 — La brillante *parata party* offerta nel pomeriggio dal Cancelliere dell'Impero Betmann-Hollweg ai commercianti torinesi, ha chiuso degnamente la serie dei festeggiamenti fatti a Berlino agli ospiti italiani.

Hanno risposto all'invito del Cancelliere circa 200 persone tra cui l'ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, il cons. conte Orsini e tutto il personale dell'Ambasciata, gli ospiti italiani al completo, i Segretari di Stato Schoen e Stemrich, numerosi alti funzionari dei Ministeri degli Esteri, dell'Interno e delle Finanze, il segretario di Stato Delbrueck, Wermuth e Sydow, il Prefetto di polizia, il primo Borgomastro Kirschner, i membri dei municipi di Berlino e di Potsdam e i consiglieri delle Camere di commercio di Berlino e di Potsdam.

Il Cancelliere, che faceva personalmente gli onori di casa all'ingresso del Parco della Cancelleria, ai numerosi particolari intervenuti tutti i torinesi che gli hanno espresso la loro gratitudine per l'accoglienza indimenticabile di cui sono stati oggetto dovunque.

Bethmann ha incaricato il suo segretario conte di Hubethal di mostrare loro le storiche sale della Cancelleria, la sala del Congresso di Berlino, il Gabinetto di Bismarck ecc.

La riunione è durata animatissima fidelle 5 alle 7.

La maggior parte dei torinesi partiranno domani.

INFORMAZIONI ESTERE

Per la ferrovia diretta Marsiglia-Torino.

(S) **Marsiglia**, 3. — Il Consiglio generale delle Bocche del Rodano, nella seduta di oggi, ha emesso il voto che sia costruita nel più breve tempo possibile una linea ferroviaria diretta tra Marsiglia e Torino.

In questa stessa seduta il Consiglio generale ha emesso all'unanimità il voto che gli stabilimenti ed i cantieri del Mediterraneo restino a Marsiglia.

Un monumento allo Czar

Pietroburgo, 3 — La città di Kiew, che serve indistintamente per tutte le particolarità, ha un monumento allo Czar Alessandro II, ha — in seguito al giudizio emesso dalla Giuria, composta tutta di artisti russi e presieduta dal Governatore — prescelto il progetto di Ettore Ximenes, affidandogliene l'esecuzione.

La spesa del monumento è fissata in 400.000 rubli.

I tre premi accordati agli altri migliori concorrenti consistono in fr. 9000, 5000 e 3000.

(Ci rallegriamo che l'insigne collega illustre artista ed amico per questa splendida vittoria – *N. d. D.*)

S. U. D'AMERICA

(S) **New York**, 3. — Il Console di Nanking annunzia che i perturbatori indigeni assumono un'attitudine ostilissima verso gli stranieri. Essi sono sfilati dinanzi alla sede del Consolato degli Stati Uniti, sparandone il nuovo.

Le minacce di cessani dei rivoluzionari per 5 o 6 giorni dopo l'apertura dell'Esposizione di Nanking inducono i legazioni a suggerire ai nazionali di loro tenori la campagna.

FRANCIA

Parigi, 3 — L'on. Emanuele Giovanni Giulio Chauvière, il primo deputato della nuova legislatura, che come tieri annunciammo è morto, aveva 60 anni ed era nato a Grand uel Belgio.

Alla Camera rappresentava dal 1893 il secondo collegio del 18° mandamento di Parigi come socialista unificato. L'ultima elezione avvenne il 6 maggio in sede di ballottaggio, ma con sola maggioranza relativa, chè 5174 voti ottenne Chauvière (rad. soc.) 4609 e d'Aramon (rep. di sin.) 4061. Il collegio non è dunque stato preso per i socialisti.

Il defunto Chauvière era pubblicista ed aveva pure preso parte alla Commissione, per la quale fatto fu condannato a cinque anni di prigione.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — *L'Ancona*, è partito mercoledì da Newyork per Napoli e Genova.

Il *Tevere* è partito mercoledì da Buenos-Ayres per Santa Fè, Rosario e Genova.

Lloyd italiano. — L'« Indiano » proveniente da Genova, Barcellona, Las Palmas e Santos, è arrivato a Montevideo giovedì mattina e ne riparti per Genova giovedì 2.

Borse e Mercati

Roma, 3 giugno 1910.

Mercato animato in apertura con prezzi migliorati: chiude più debole ma sempre in buona tendenza.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.85.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 106.07 1/2.
Banca d'Italia 1495 a 1492 - Commerciale 946 942 - Credito 561 - Banco Roma 104.50 - Bancaria 169 - Fondiaria 570 - Acqua Marcia 1295 - Gas 1255 - Condotte 348 - Omnibus 385 - Beni Stabili 335 - Immobiliari 289 - Imprese 152.50 - Ansaldo 277 - Ferriere 190 - Carburo 6.75 a 6.62 - Keche 361 a 359 - Costruz. 129 - Piombino 168 - Antimonio 90 - Molini 106.50.

CAMBI: Parigi 100.55 — Londra 25.39 — Berlino 123.95.

Cambio dello sconto dopo il 4 giugno L. 100.55

Dal 30 a tutto il 3 giugno fino a L. 100 e fin oltre L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 3 Giugno 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 91	105 85	105 87 1/2	106 10
Id. fine mese	106 08	106 10	—	—
Id. 3 1/2 0/0	105 75	105 65	105 42 1/2	106 80
R. B. d'Italia	1424	1492	1495	1496 50
» Commerc.	942 50	943	945	—
» Credit. Ital.	561 50	562	—	—
» B. Roma	104 50	105	—	104 50
Mediterranee	436	436	—	437
Meridionali	702	704	704	705
Acc. Terni	1729	1736	—	—
Veneto	—	—	—	—
Navig. Gen.	437	429 50	—	—
Raffinerie	385	384 50	—	—
Arm. Ansaldo	277	—	—	—
Obbligazi				
Ferrov. 3 0/0	—	380	—	—
» 3 1/2 0/0	—	374 25	—	—
R. d'Italia 3.75	—	504	—	—
» 4 0/0	—	511	—	—
» 4 1/2	—	521	—	—
R. Paole Tor.	—	—	505	—
Cambi				
su Berlino	123 92	123 95	123 92 1/2	123 90
» Francia	100 55	100 56	100 53 1/2	100 52
» Londra	25 40	25 40	25 39	25 38
» Svizzera	100 70	100 81	100 47	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 giugno

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 0/0 netto	105.85 85	103.98 05	104.37 60
3 0/0 netto	105.59 63	103.84 63	104.11 68
3 0/0 lordo	72.04 17	70.84 17	71.69 54

BORSE ESTERE

Parigi 3 Giugno — **Apertura** — **Chiusura** — **Chiusura precedente**

Rendita	franc. 3 0/0 amm.	—	—
	3 0/0 perp.	99 05	99 05	99 —
Italiana	5 0/0	non quot.	non quot.	105 10
Turca		94 45	94 42	94 55
Spagnuola		96 80	96 80	96 72
Prussa		101 40	101 35	101 35
Portoghese		—	67 65	67 65
Ungherese		—	98 95	98 40
Egiziano	4 0/0	—	101 20	100 60
Banca di Parigi		1849	1848	1845
Banca Ottomana		—	725	—
Credito Fondiario		—	—	—
Azioni Suez		—	5410	5425
Lotti Turchi		—	224 50	224 —
Ferrovie Ital.	Meridi.	—	—	—
	sull'Italia	—	99 1/2	99 1/2
	su Londra	—	25 27	25 25
	su Madrid	—	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Vienna 3 — **Londra** 3 Giugno

	2	3		Apertura	Chiusura
Cred. ans.	666 50	669 50	Consol.	82 —	82 1/16
Rend. ori	116 95	117 —	Italiana	103 1/2	103 1/2
» carta	94 25	94 25	Turca	93 —	93 —
Ungh. 4 0/0	92 30	92 25	Rnssa 5 0/0	73 —	73 —
» 5 1/2	82 30	82 80	Spagna	94 1/2	94 1/2
Union. Bca	602 25	603 —	Giapponi.	95 1/2	95 1/2
C. Londra	24 07	24 07	Argentino	99 1/2	99 1/2
Lire ital.	94 85	94 85	Argentino	92 1/2	94 1/2

Berlino 3

			Sconto ufficiale
Rend. 3 0/0	—	—	
Ital. cons.	—	—	SAGGIO
» 1 mese	—	—	Italia 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia 3 per 0/0
» ital. 3 1/2	—	—	Inghilterra 3 1/2 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania 4 per 0/0
Fondi	—	—	Austria 4 1/2 per 0/0
Az. Mer. fin.	137 60	138 —	Belgio 4 1/2 per 0/0
» Medit. fin.	—	—	Spagna 4 1/2 per 0/0
Rubbo	218 70	214 10	Svizzera 5 per 0/0
Camb. Ital.	—	—	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 3 — ore 13.30

Rend. 3 0/0	106.08	Raffinerie	385.—	Elba	502.50
Id. 3 1/2	105.75	Ital. Rame	666.—	Carrara	333.—
R. d'Italia	1494.—	Ercolano	845.—	Sarzane	666.—
Commerc.	942.—	Zucc. Naz.	128.—	Monti A. I.	215.—
Credit. Ital.	561.—	Ital.

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE SECONDA

Il segreto del contadinello

XII.

Epilogo.

A queste parole montarono in sella.

Il mugnaio soddisfatto fece visitare al barone le fattorie, percorse tutte le vie, attraversò tutti i sentieri onde fargli ammirare l'ordine e la proprietà che regnavano ovunque.

Dopo che ebbero visto tutto:

— Monsignore, disse Barthez, non ho bisogno di dirle che tutto ciò che vedè non mi appartiene. Lei vede certamente sotto queste ricchezze la saggia previdenza del maresciallo. Non potendo avere la sua paternità ha voluto nondimeno dotare sua figlia, ed io non sono stato che il suo umile intendente. E' dunque inutile aggiungere che questo terre appartengono a Camilla, che per conseguenza sono sue.

— Niente affatto, protestava Remigio, lei le terrà, finchè vivrà, amico mio. Camilla non accetterà più di me questo sacrifizio.

— Signore, disse dolcemente il mugnaio, l'avverto che Marta ed io saremmo molto imbarazzati di questa opulenza. Invecchiamo, abbiamo un paese non nostro e rimpiangiamo quello che abbiamo lasciato. Se lei permette, la nostra ambizione sarebbe di rivedere il sole del Mezzogiorno, sotto cui siamo nati, dove siamo cresciuti dove ci siamo amati. Questo ci ringiovanirebbe di sedici anni.

— Ma queste terre, questo mulino... osservò Remigio.

— Si possono vendere. Esse valgono a dir poco 700,000 lire.

— Come vogliono, amici miei, ma che ne farò io di questa ricchezza ?

— Farà delle persone *felici*.

— Ebbene, accetto, ma a patto che lei mi dirà in qual luogo desiderano stabilirsi, e che mi permetterà di sceglier loro un nido. Se devo fare qualcuno felice, è giusto che cominci da lei. Vuole abitare Narbona ?

— No, monsignore, mia moglie ed io abbiamo già ragionato su ciò, ed abbiamo trovato essere Narbona troppo vicina a Montbrun. Qualunque sia l'origine di Camilla, ella deve rimanere agli occhi di tutti, la figlia del mugnaio Barthez. Orbene se abiteremmo troppo vicini, alla al crederebbe obbligata a continuare con noi una relazione che a lungo diverrebbe insopportabile. Dunque è meglio che siamo separati da giusta distanza. Cosicchè se lei non trovasse ostacolo, ci ritireremmo a Carcassonne.

Remigio capì quanto fosse prudente e saggia la risoluzione del mugnaio.

— Sia bene, amici, si farà come vorranno.

— Insomma, quantunque abbiamo fatto tornare a Camilla o portiamo il lutto per il signor di Montmorency, abbiamo pensato che era inutile ritardare il suo matrimonio, poichè per la povera il defunto maresciallo era sempre il suo compare.

— Davvero, lei ha pensato a ciò ! — esclamò Remigio raggiante.

— Abbiamo fatto di meglio, monsignore — disse il mugnaio. — D'accordo con la signorina Lisa e col conte di Lassan, abbiamo fatto i preparativi dovuti, perchè le nozze si celebrassero insieme.

— Che dice mai ? — esclamò Remigio fuori di sè.

— Il corredo di Camilla, i suoi mobili, i suoi scrigni sono stati comprati dalla signorina Prosac. Non le rimane dunque che prendere per mano Camilla e condurla alla stanza dove l'aspettano tutte queste ricchezze.

— Ah ? quanto bontà ! caro Barthez e quanto bene le voglio ! disse Remigio abbracciandolo.

— La preghiamo di offrire questi regali a Camilla.

Il baroncino non poteva credere a quanto udiva. Tante sorprese in una volta. Ammirava con quanta delicatezza quegli esseri semplici avevano provveduto tutto con quale disinteressamento avevano rinunziato a quelle ricchezze.

— Bene dei mugnai, pensava egli, come ce ne dovrebbero essere molti fra noi gentiluomini.

Due ore dopo giungeva con Camilla al castello di Grandupré dove rimase offuscato, nel vedere tutte quelle mani amiche che si tendevano verso di lui.

Allora in presenza a tutti quei felici la viscontessa annunziò a Camilla il prossimo matrimonio.

La povera fanciulla stava per soffocare, e per rimetterla dalla scossa, la condussero nella stanza dov'erano tutte le magnificenze a lei destinate.

Otto giorni dopo fu celebrato sulla cappella del castello il doppio matrimonio di Lisa e di Camilla.

Quante bevande, mangiare e trangugiare Gia come in quel giorno non è a dirsi.

E siccome cercavano di trattenerlo :

— Lasciate, disse, lasciatemi partecipare a questa felicità che in parte è anche opera mia.

FINE.

DOMANI

Il romanzo di Guidobaldo II

Duca d'Urbino

NOVELLA

DI

Mrs. Constance Helen Alexander

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.

Indirizzare: **Direzione o Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**

Tiratura quasi costante : 18.000 in città - 12.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione

(Con l'ECO DELLA MODA)

	Italia	Estero
Anno	36 - Sem. 18 - Trim. 9	72 - 36 - 18

(Senza l'ECO DELLA MODA)

	Italia	Estero
Anno	30 - Sem. 15 - Trim. 7.50	60 - 30 - 15

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i e 13 — Telefono 19-54. o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I probabilmente, 449 in linea; — Ra pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 0.50 la linea. La misurazione e sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Repubblica di SAN MARINO

PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza approvato con deliberazione 33 Settembre 1907

NON ESISTE

In tutto il Mondo

un Prestito a Premi che come quello di San Marino, sia regolato da un piano che assicura a ciascuna diecina di obbligazioni **un premio importante** e il **rimborso** delle altre nove obbligazioni non premiate, e che, garantisca, che dieci obbligazioni saltuarie devono vincere **l.350.000** lire.

Tutte le vincite sono in contanti e esenti da ogni tassa.

LE ULTIME

obbligazioni e diecine di obbligazioni **con vincita garantita** sono in vendita in **Genova** presso la **Banca Casareto** assuntrice del Prestito. Nelle altre città presso le principali **Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute** che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti, nonchè il confronto fra le Obbligazioni San Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri.

In ROMA presso Giacomo Prate Via Nazionale 36-38 - Banco Credito di Roma - Banco Camuzzo Romano - Marrano - Il giornale *Borsa Finanziaria* - Banca Popolare - Schmidt e C. - Comm. Cesare Romolo Balmoni - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti - Banco A. D. Roesler Franz & Figli.

Le Obbligazioni costano L. **30**

Le Diecine di Obbligazioni **con vincita garantita** » **300**

SI POSSONO PAGARE A RATE

al prezzo di Lire **31.50** e rispettivamente d. L. **345** da versarsi come è indicato nel programma.

La vendita verrà chiusa IRREVOCABILMENTE Il Quindici Giugno corrente.

LE INFEZIONI tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Antiacne* Lambardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0] unita, al lodoro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Si può praticare in tutte le stagioni. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro purissime costa L. 21 anticipate all' unica fabbriche *Lambardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini hanno l' unico rimedio nella *Iniezione Antisettica preventiva curativa* insuperabile. Non bisogna confonderla con tanto altre impostore. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2.50, per posta L. 3,25 in Italia. Quattro flacon (con siringa ed ovatta L. 11) anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli, via Roma 345. Massima garanzia di guarigione sicura e perfetta.

Il Bagno-Romano

è la cura più razionale per preventire e combattere i disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 30.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e suntuoso tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 21 luglio

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenze: Da destinarsi

Cordova Partenze: 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	5.—	7.30	9.10	10.45	13.30	17.—	19.—	21.—	23.40
Pisa-Torino	8.—	8.55	12.30	15.30		19.40	23.40			
Pisa-Milano	8.—	8.55	12.—	15.30		19.40	23.40			
Foligno-Ancona	6.10	8.—	11.—	13.30		19.40	23.55			
Firenze-Milano	7.—	8.—	11.—	16.10	16.50	20.20	23.55			
Grosseto	8.—	10.05	14.—	18.10	21.10	23.50				
Tivoli-Avezzano	7.—	12.—	17.30							
Tivoli	7.—		15.—	18.55	20.—					
Civitavecchia	6.35			20.35						
Pisa-Genova	7.—	8.55	12.10	15.15	17.40	18.50	20.25			
Velletri-Terracina	6.—	12.—	17.30							
Velletri	7.—		20.35							
Frumesino	5.20*	8.55	9.20*	17.50	18.20					
Mandela-Subiaco	7.25	1.—	4.—							

* a Trastevere

* Il treno delle 5.25 (Foligno-Ancona) è feriale

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.45	8.50	11.45	15.35	14.10	18.30	18.—			
Terzo-Pisa	7.—	8.35	9.35	10.35	13.10	17.35	22.35			
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.35	10.35	13.20	17.35	22.35			
Ancona-Foligno	6.12*	7.10	10.25	14.20	14.35	17.10	22.55			
Milano-Firenze	6.30	8.10		13.10	17.40	18.50	22.10			
Avezzano-Tivoli	6.30	8.5	9.30	13.35	22.—					
Tivoli	7.50									
Civitavecchia	7.55	10.55								
Firenze	7.15	8.50	10.15	10.5	18.55	19.10	23.35			
Terracina-Velletri		9.45		16.15		20.55	22.25			
Velletri	8.10									
Frumesino	7.55*		16.25	21.11		23.13				
Subiaco-Mandela	8.35									

da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 8 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 8.50 alle 20.50 (questo ultimo limitato a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.05 alle 20.55
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 9.10 alle 20.30
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.20†ex. - 9.10 - 12.20 - 14.40ex. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.45 - 7.58 - 9.40†ex. - 11 - 14 - 16.7 - 18.4ex. - 20.30 - 22.40ex.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.35
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10ex.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.30 - 16.30 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
35 - 12.47 - 19 - 22.35

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	9.15	13.15	17.30
Terra Poma	6.42	9.57	14.07	18.12
Secondano	6.57	10.12	14.22	18.27
Castelnuovo	7.38	10.41	15.11	18.56
Morlupo	7.53	10.47	15.20	19.5
Riganello	8.7	11.16		19.35
S. Oreste	8.18	11.31		19.50
Civ. Castellana m.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste	6.51	14.40	18.15	
Riganello	6.51	14.56	18.31	
Morlupo	7.25	15.23	18.58	
Castelnuovo	7.55	15.39	19.16	
Secondano	8.36	16.19	19.59	
Terra Poma	8.51	16.34	20.15	
Roma	9.30	16.55	20.55	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 5.—	9.20	13.20	15.15	18.30
Bagni	a. 6.30	10.54	14.50	16.45	19.10
Villa Adr.	7.21	10.56	15.26	16.52	19.16
Bagni	p. 6.45	10.44	14.45	17.35	19.25
Roma	a. 7.56	12.—	15.55	17.1	19.36
Tivoli	p. 6.40	7.55	11.05	16.—	17.40
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55
Bagni	a. 5.21	8.21	12.—	17.35	18.25
Roma	a. 7.56	9.5	13.35	19.14	19.37

Il treno che parte da Tivoli alle 19,8 è festivo.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Bottiglia 4[10 - Altri vegetali 0[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, rematismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 in bottiglia — Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE 6 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente rinnovati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti sagibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di Risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia beni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino del pomodomani alle **7.** — *b)* alle **23.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9,35** — *c)* ore **14.10** con arrivo a Roma la sera del terzodomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **5** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20,30** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Hanno la partenza da Roma ancheche la 3ª. Il treno *c)* ha la 2ª da Torino a Parigi.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene sei cioccolattini e sono L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, doppie L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituiscono il denaro a chi, sul suo essere, cura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

Lire 2.50 e

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Stabilimento di PORTO ROMANO
Costa delle Bevidiensi-Barbieri Lavillen Borgne Wir

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo Profano, Cristiano, Etrusco*, dalle 9 alle 16.
S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Tesoro* di San Pietro, accesso dalla Cleesa omonima dalle 9 alle 11.
Museo Laterano. *Laterranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11.30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso del Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. *Artistico-Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 15.
Catacombe. *S. Agnese*, via Nomentana. (Il permesso del rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana, 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalla 8 al tramonto.
Ville. *Aeroline*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Rodonaia*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori F. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Museo *Artistico Industriale di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Ritratti, Numismatica e Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Ostiense S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Cattedrale *San Luca*, v. Bonaiia 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione) v. Nazionale) dalle 9 alle 14.
Id. *Chiesina*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Sotterranei*, p. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. *Ultimate*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 15.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 282, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo. Gallerie Superiori, dalle 9 dalle 15 al tramonto.
Ingresso degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Ingresso alla Piramide Cestia, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 5 à 8h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 2h à 4h - Mêmes Prix.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 5.—	9.20	13.20	15.15	18.30
Bagni	a. 6.30	10.54	14.50	16.45	19.10
Villa Adr.	7.21	10.56	15.26	16.52	19.16
Bagni	p. 6.45	10.44	14.45	17.35	19.25
Roma	a. 7.56	12.—	15.55	17.1	19.36
Tivoli	p. 6.40	7.55	11.05	16.—	17.40
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55
Bagni	a. 5.21	8.21	12.—	17.35	18.25
Roma	a. 7.56	9.5	13.35	19.14	19.37

Il treno che parte da Tivoli alle 19,8 è festivo.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno assertorie.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza noiosità possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicina Trionfale. Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1058

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore di contratti di affitto o altro stabile, vendesi. — Rivolgersi al " Giornale del Genio Civile ,, Torre Argentina, 61. 1060

Cercasi quartierino il canone 15 o 20 piano esclusa cucina. Tiburtina, Terranova, Tuscolano, Trionfale - scrivere Tevere 5 - Posta Roma. 1061

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinel Palermo n. 21 e 23 dal portiere. Il Rivolgersi via

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi casa ottimo terreno con fabbricato - seppella nelle provincie di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, terme posta. 1059

Affittasi parte signorile dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. 1062

AFFITTASI in Roma appartamento di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese Il piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col numero 5-80.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lusso dispone conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. Dà lez. Scrivo posta.

Per allievo di canto La signora Marfani De Angelis, dietro consiglio di medici, dilaziona acquisto casa sulle, dilazione acquisto casa sulle altre modalità richiesta due mesi di notorietà, obblighi che tali sostituire tanto grande rivista, ric al quale ve rante questo pe

Il romanzo revole di San lorosamente, co quella di Parig paesi alleati.

I brindisi Belgio ed il g riale provano l e il suo passa dopo la soliscri nel riconoscere

— La Dieta suoi lavori; igi dentari, Esteri riforma elettora progetto.

L'Imperatore viaggio a Seraje raviglioso freschi Budapest.

La festose ac musulmani, serbi si annessi, contr fermare i giorni volentieri ricono da loro compiuta vamente all'oper gheria, della qu dubbio che quest do avrà il volu legami fra la M

Il Min. delle vamente invitato re 71 milioni di prire il disavanz possibilità di gi sento scorcio di sfalcione del Min. cura.

— In Ungheri rono mercoledì e ca 300 deputati ha superato tutte nuova Camera li ordine del giorno

Il Re partì, I di programma del dei Collegi: inve sera discorso su

Questa sconfitt conseguenza dell la Corona si mos sano, a venire co anch'essi avesser concessione.

Vollero tutto e avranno nulla, ne annunciano, potrà

Mentre in Inghi vita politica, il P verno in qualche scorsi omicidpoli gli inglesi di acl gitto contro il dir

L'impressione a catezza e la grav

Il principe gioli è costituito sotto na concordia fra i ciò che assicura a nire economico de

La Camera fran tura mercoledì, el storia nella person ne e Berteaux, vi martedì e mercole Briand, il quale an forma elettorale s sta con rappresent propone la legisla sindacale dei ferro sulle altre modalità fiducia. Inoltre il gi getti per lo stato p riorganizzazione de

Più tardi la Cam gerti di legislazio di un assistenza di salvare gli avanzi to di imposta sul r sto un lavoro sulle dei quattro anni de

La questione di del vecchio prove *plus c'est la même c* resto una Nota alle crollabile fede nell La Porta ha dire confermare il suo sostenere definitiva autonomia.

Le Potenze hanno il conflitto fra dep ed ora stanno esam mutare le « statu que provenire ulteriori p il momento opportu nativa.

— La pacificazion ed in certa: tuttavia Medi Chefket Pascià ritorno a Costantino della marina in segg avvenute per disaid

La Dieta finlandese riasci ragginta quale cato e la politica int l'estate, banalossi in ne militare, procedo trasformazione polit Finlandia. Le numer lamentano esteri ban provedere — la sco gerenze degli stranie altri paesi.

La Duma ha ap che dà ai russi la *Rossiscoe* (Consigli dove provale la pop

Il Gabinetto radic le sue dimissioni pe berale di raccoglier tinke più favorevol

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 10 piazza di Spagna pi no quarto. 1124

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 30 mensili. 1121

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo n. 4 e affittasi o in mero mobiliato volendo anche pensione per signore e si riceveria stanze a prezzi modesti. Terrazzo vista panoramica tavole. Dalle 9 alle 12. 1063

3 bellissimi grandi ambienti mobiliati e pianoterra mobilissimo adiacenti via Vittoria 34 p. 2°. 1064

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi ecovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente eseguita ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis